



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PARMA
FACOLTA' DI ECONOMIA

GUIDA
ai corsi di studio della
FACOLTA' di ECONOMIA

Corso di Laurea in
ECONOMIA E MANAGEMENT
(classe L-18)

Primo Anno

a.a. 2009/2010

La redazione della presente guida è stata curata da:
Prof. Annamaria Olivieri (Coordinatore)
Prof. Stefano Magagnoli
Sig.ra Giuseppina Troiano

Ultimo aggiornamento: 1 settembre 2009

INDICE

1	Saluto del Preside.....	5
2	Alcune cose che devi sapere prima di leggere la guida.....	8
3	La Facoltà di Economia dell'Università di Parma.....	11
3.1	I docenti.....	11
3.2	Organizzazione.....	16
3.3	Dove si trova.....	18
3.4	Servizi.....	20
3.4.1	Segreteria Studenti.....	20
3.4.2	Front Office.....	20
3.4.3	Fotoriproduzione e Stampa (Ufficio Fotocopie).....	20
3.4.4	Portineria.....	21
3.4.5	Tutor.....	21
3.4.6	Placement e portale del servizio POSTIaurea.....	21
3.4.7	Centro Servizi Bibliotecari ed Informatici (CSIBE).....	22
3.4.8	La Lezione zero.....	24
3.5	Altri recapiti utili.....	24
3.6	Iniziative degli studenti.....	25
3.6.1	Rappresentanti degli studenti.....	25
3.6.2	Junior Enterprise.....	26
3.6.3	Oikosmos.....	27
4	L'Offerta Formativa dell'a.a. 2009/2010.....	29
4.1	I corsi di studio.....	29
4.2	Il CLEM: obiettivi, sbocchi professionali, ammissione, iscrizione.....	30
4.2.1	Obiettivi formativi e ambiti professionali.....	30
4.2.2	Ammissione, immatricolazione.....	32
4.2.3	Il colloquio di ammissione.....	35
4.2.4	Il recupero del debito.....	35
4.2.5	Quando si sceglie il curriculum.....	35
4.3	Il calendario didattico.....	36
4.4	Opportunità formative all'estero o presso aziende.....	38
4.4.1	Programma SOCRATES / ERASMUS.....	38
4.4.2	Programma SOCRATES / LEONARDO.....	41
4.4.3	Stage presso imprese.....	41
5	I contenuti del CLEM in dettaglio.....	43

5.1	Il piano degli studi.....	43
5.2	Propedeuticità.....	47
5.3	Attività a scelta	50
5.4	Idoneità di Inglese	51
5.5	Stage	52
5.6	Prova finale.....	52
5.7	Voto di laurea	53
6	I contenuti degli insegnamenti del primo anno	55
7	Alcuni consigli.....	74

1 **Saluto del Preside**

Gli studi in Economia offrono un ventaglio di sbocchi tra i più ampi: dalle professioni consolidate a quelle emergenti, dal settore privato a quello pubblico, dalla realtà locale a quella internazionale.

In questa prospettiva, la Facoltà di Economia di Parma offre un'attività formativa ampia e articolata ed è impegnata costantemente ad aggiornare i programmi ed i contenuti didattici per garantire agli studenti che la scelgono una preparazione adeguata ad affrontare le nuove richieste del mercato del lavoro, nazionale ed europeo.

La Facoltà di Economia di Parma, che ha una tradizione consolidata nel campo degli studi economici, realizza questo obiettivo attraverso i seguenti strumenti:

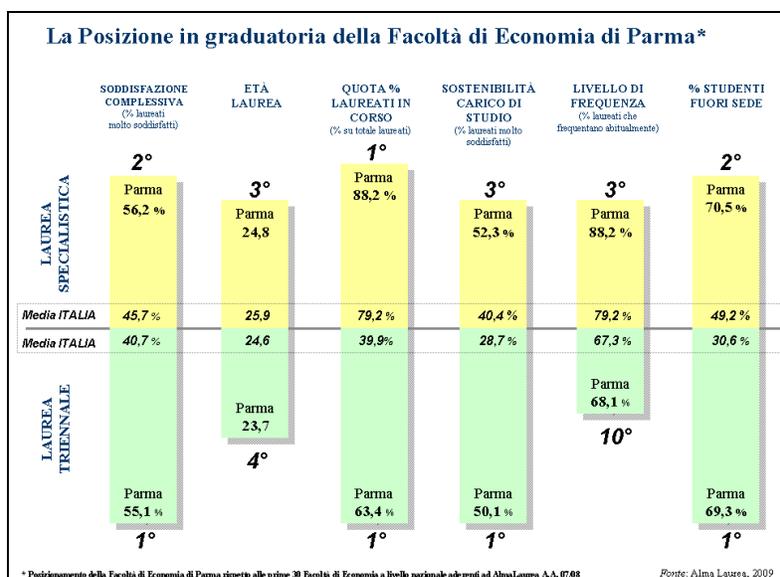
- docenti di elevata qualificazione;
- offerta di più percorsi di formazione di base e specialistici;
- numerosi servizi di supporto allo studio;
- spazi adeguati all'attività didattica, allo studio e alla socializzazione degli studenti;
- scambi internazionali di studenti e di docenti;
- forte raccordo con il mondo delle imprese e delle istituzioni;
- iniziative di orientamento e avviamento al mondo del lavoro;
- eccellenza dell'attività di ricerca scientifica dei docenti;
- monitoraggio continuo e aggiornamento dei contenuti degli insegnamenti;
- didattica basata su un rapporto personalizzato tra docenti e studenti;
- coinvolgimento di manager e operatori economici nell'attività di docenza;
- organizzazione di incontri, seminari e convegni per il dibattito sui temi di maggiore attualità.

In generale, studiare Economia a Parma significa poter contare su un'organizzazione degli studi finalizzata a favorire una significativa velocità del percorso di laurea e una riduzione dei tempi di ingresso nel mondo del lavoro. Inoltre, studiare Economia a Parma significa scegliere un contesto locale ed ambientale basato su una forte integrazione delle relazioni sociali in grado di coniugare qualità della vita e qualità dello studio.

La Facoltà di Economia di Parma gode di un posizionamento eccellente rispetto alle prime venti Facoltà di Economia che operano nel nostro

Paese. Nella Figura 1 si può osservare la posizione di Parma in graduatoria rispetto agli aspetti di maggiore interesse per lo studente. Il fatto che oltre il 60% degli studenti provenga da fuori regione offre un contesto relazionale di grande interesse per la valorizzazione delle culture regionali.

Figura 1 – Il posizionamento della Facoltà di Economia di Parma



L'Offerta Formativa dell'a.a. 2009/2010 presenta alcune novità rispetto agli anni accademici precedenti. La Facoltà di Economia avvierà, infatti, la riforma dei corsi di studio, progettati e organizzati secondo quanto richiesto dal DM 270/04 (e provvedimenti collegati).

La novità fondamentale che interessa chi consulta questa guida riguarda gli studi di primo livello. Per rispettare il valore massimo ammesso per il rapporto tra docenti e studenti, la Facoltà ha dovuto ridurre il numero dei propri corsi di studio, in particolare attivando un unico corso di laurea triennale, denominato Economia e Management. Tuttavia, sono preservate le opportunità di specializzazione

tradizionalmente offerte dalla Facoltà. Dopo un percorso comune nei primi due anni, il corso di laurea in Economia e Management si articola al terzo anno in cinque curricula:

- Economia Aziendale;
- Economia dei Servizi;
- Economia dell'Internazionalizzazione;
- Economia e Finanza;
- Economia e Marketing.

La scelta del curriculum deve essere fatta in occasione dell'iscrizione al secondo anno di corso: chi si iscrive al primo anno, ha un anno di tempo per valutare quale percorso formativo ritiene più adeguato al proprio campo di interessi.

Le novità organizzative (incluse le modalità di ammissione, che pure presentano elementi di cambiamento rispetto agli scorsi anni) sono descritte in dettaglio nella presente guida, che vi invito a consultare con cura.

Formulo ai nuovi immatricolati, così come agli studenti già iscritti, i migliori auguri per un proficuo apprendimento e una ricca esperienza culturale presso la Facoltà di Economia.

Il Preside
Prof. Gianpiero Lugli

2 Alcune cose che devi sapere prima di leggere la guida

La riforma dell'Università, avviata nel 1999 con il DM 509/99 e aggiornata nel 2004 con il DM 270/04, ha introdotto un nuovo modello di formazione basato sulla presenza da un lato di più livelli formativi e dall'altro del sistema dei crediti didattici. L'obiettivo di tale riforma è stato quello di rendere omogenei i percorsi formativi italiani rispetto a quelli degli altri Paesi dell'Unione Europea, proponendo titoli che consentano la libera circolazione delle professionalità all'interno della stessa Unione Europea.

Sono previsti due livelli di laurea: la laurea di I livello, informalmente detta triennale, e la laurea di II livello o magistrale (in precedenza chiamata specialistica).

La **laurea (triennale)** si può conseguire dopo tre anni di studio. Può accedere ad un corso di laurea triennale chi è in possesso di un Diploma di Scuola Superiore di durata quinquennale.

La **laurea magistrale** si può conseguire dopo ulteriori due anni di studio; per accedere ad un corso di laurea magistrale è infatti richiesto il titolo di laurea triennale (oltre ad altri requisiti, definiti in funzione delle finalità specifiche del corso di laurea magistrale).

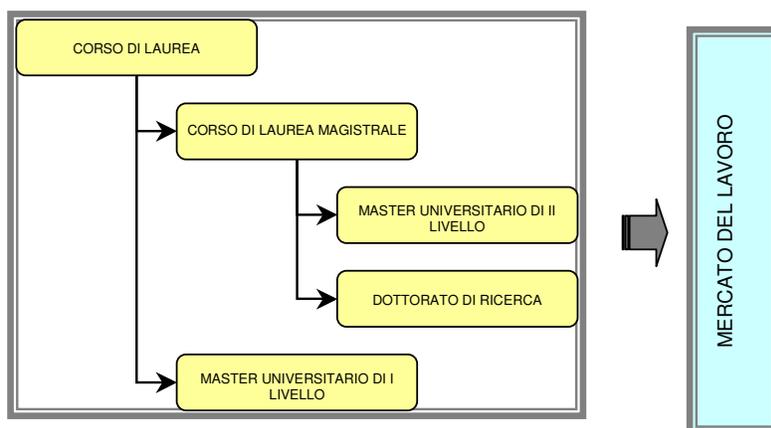
I contenuti dei corsi di laurea e di laurea magistrale sono in parte predefiniti a livello nazionale. Il Ministero dell'Università, infatti, ha definito le **classi di laurea** e le **classi di laurea magistrale**, nell'ambito delle quali sono identificati i saperi minimi e comuni dei titoli di laurea e di laurea magistrale rilasciati dalle Università italiane. Nell'ambito delle classi, sono previsti margini di scelta che consentono alle Facoltà di caratterizzare i corsi di studio proposti focalizzandoli sulle specifiche professionalità richieste dal mercato del lavoro.

Chi intende qualificare ulteriormente la propria formazione professionale in campi specifici, può accedere ad un **master universitario**, solitamente di durata annuale. Anche i corsi di master universitario sono organizzati a due livelli. I **master di I livello** richiedono il possesso di una laurea triennale (oltre ad altri requisiti specifici coerenti con le finalità del corso), mentre i **master di II livello** richiedono (oltre ad altri requisiti specifici) il possesso di una laurea magistrale.

Chi invece intende approfondire la propria formazione sviluppando capacità di studio e di ricerca scientifica in campi innovativi, può accedere ad un corso di **Dottorato di Ricerca**. L'accesso a tali corsi è limitato (si accede per concorso); è richiesto il possesso di una laurea magistrale, in una classe i cui contenuti siano affini a quelli del corso di dottorato. I corsi di dottorato durano di norma tre anni.

Nella Figura 2 trovi una rappresentazione delle varie opportunità che hai a disposizione. Ovviamente, non appena avrai completato un percorso di studio (ad esempio, quello di laurea triennale), potrai decidere di indirizzarti immediatamente al mercato del lavoro. Questo non ti preclude ulteriori possibilità di studio; dopo aver acquisito un'esperienza lavorativa, potrai infatti decidere di proseguire gli studi universitari.

Figura 2 – Percorsi di studio



La riforma ha introdotto il concetto di **credito didattico** (o **CFU** – Credito Formativo Universitario): si tratta dell'unità di misura per stabilire il carico di lavoro che lo studente deve sostenere per conseguire la laurea triennale e/o la laurea magistrale.

La definizione dei crediti è stata formulata con riferimento al sistema europeo ECTS (European Credit Transfer System), che stabilisce la

quantità di lavoro che uno studente è in grado di svolgere in un anno accademico.

Il riconoscimento dei crediti acquisiti avviene in occasione della registrazione del voto d'esame o di altre eventuali forme di verifica della preparazione dello studente. La nozione di credito non deve essere confusa con quella di profitto. Il credito, come detto, misura la quantità di lavoro richiesta per l'acquisizione delle conoscenze richieste in un dato argomento. La qualità della preparazione raggiunta, e quindi del lavoro svolto, è misurata con l'attribuzione di un voto, espresso in trentesimi; conseguire un voto inferiore a 18 significa che non sono state acquisite le conoscenze minime richieste. Per alcune attività, ci si limita ad accertare che le conoscenze richieste siano state acquisite, senza esprimere un giudizio sulla qualità della preparazione, ma limitandosi a valutare se è essa è sufficiente o insufficiente (giudizio di idoneità / non idoneità).

Per ottenere la laurea triennale bisogna acquisire 180 crediti. Per la laurea magistrale, invece, ne sono necessari altri 120. In linea di massima, dunque, in ciascun anno di studio si acquisiscono circa 60 crediti. Il numero di crediti necessari per il conseguimento di un master universitario è di norma 60.

Il sistema dei crediti permette di definire sia la programmazione dei carichi di lavoro degli studenti, sia il peso da attribuire alle diverse attività didattiche (lezioni, esercitazioni, attività di laboratorio, stages, seminari, attività extracurricolari, tesi, ecc.). Ad 1 CFU corrispondono convenzionalmente, 25 ore di lavoro individuale; in tale monte ore, rientrano la partecipazione alle lezioni e ad altre attività organizzate nell'ambito di un insegnamento e, ovviamente, lo studio individuale.

Come potrai verificare, la Facoltà di Economia dell'Università di Parma ha organizzato la propria offerta con l'obiettivo di formare, nei tempi previsti, professionalità mirate su specifiche esigenze del mondo del lavoro e si è strutturata con sistemi che consentono agli studenti di gestire con maggiore efficienza e produttività il proprio tempo di studio.

3 La Facoltà di Economia dell'Università di Parma

3.1 I docenti

Alle attività della Facoltà concorrono innanzitutto i docenti di ruolo (elencati in Tabella 1), i docenti a contratto e altri collaboratori (elencati in Tabella 3). Al fine di organizzare i propri percorsi formativi in modo coerente con i profili professionali richiesti dal mercato del lavoro, la Facoltà si confronta continuamente con gli operatori del mercato. Alcuni di questi intervengono nell'ambito delle attività didattiche, fornendo testimonianze su problemi di interesse corrente per il mercato stesso. L'elenco di questi docenti (la cosiddetta Faculty aziendale) è riportato nella Tabella 2.

Tabella 1 – I docenti di ruolo

Nominativo	Posizione	Area di competenza
Paolo ANDREI	Professore ordinario	Economia aziendale
Luigi ANGIELLO	Professore ordinario	Diritto
Filippo ARFINI	Professore associato	Economia agraria
Alessandro ARRIGHETTI	Professore ordinario	Scienze economiche
Stefano AZZALI	Professore ordinario	Economia aziendale
Mirella BAGLIONI	Professore associato	Sociologia del lavoro
Federica BALLUCHI	Professore associato	Economia aziendale
Claudio BARGELLI	Ricercatore universitario	Storia economica
Silvia BELLINI	Ricercatore universitario	Marketing
Lorenzo BENATTI	Ricercatore universitario	Diritto
Mario BIAGIOLI	Professore ordinario	Scienze economiche
Marco BIANCHINI	Professore ordinario	Storia del pensiero economico
Claudio CACCIAMANI	Professore ordinario	Credito e finanza
Carla CANALI	Professore ordinario	Economia dei trasporti e del turismo
Maria Grazia CARDINALI	Professore associato	Marketing
Giovanni Marcello CECCARELLI	Ricercatore universitario	Storia economica
Andrea CERIOLI	Professore ordinario	Statistica
Andrea CILLONI	Ricercatore universitario	Economia aziendale
Claudio CONSIGLIERI	Ricercatore universitario	Merceologia

Guido CRISTINI	Professore ordinario	Marketing
Salvatore CURATOLO	Ricercatore universitario	Scienze economiche
Giuseppe DACCO'	Professore associato	Organizzazione aziendale
Vincenzo DALL'AGLIO	Ricercatore universitario	Scienze economiche
Francesco DAVERI	Professore ordinario	Scienze economiche
Luca DI NELLA	Professore ordinario	Diritto
Michele DONATI	Ricercatore universitario	Economia agro-alimentare
Paolo FABBRI	Ricercatore universitario	Scienze economiche
Gino FAVERO	Ricercatore universitario	Matematica
Marco FERRETTI	Ricercatore universitario	Economia aziendale
Daniele FORNARI	Professore ordinario	Marketing
Edoardo FORNARI	Ricercatore universitario	Marketing
Giuseppe GALASSI	Professore ordinario	Economia aziendale
Gino GANDOLFI	Professore ordinario	Credito e finanza
Giovanni GEROLDI	Professore ordinario	Scienze economiche
Antonio GIOVATI	Ricercatore universitario	Diritto
Giorgio GOZZI	Professore ordinario	Statistica
Alberto GRANDI	Ricercatore universitario	Storia economica
Sebastiano GRANDI	Ricercatore universitario	Marketing
Giovanni GRAZIANI	Professore ordinario	Scienze economiche
Alberto GUENZI	Professore ordinario	Storia economica
Andrea LASAGNI	Ricercatore universitario	Scienze economiche
Sabrina LATUSI	Ricercatore universitario	Marketing
Fabrizio LAURINI	Ricercatore universitario	Statistica
Beatrice LUCERI	Professore associato	Marketing
Gianpiero LUGLI	Professore ordinario	Marketing
Stefano MAGAGNOLI	Ricercatore universitario	Storia economica
Marco MAGNANI	Ricercatore universitario	Scienze economiche
Maria Cecilia MANCINI	Ricercatore universitario	Economia agraria
Luigi MANSANI	Professore ordinario	Diritto
Pier Luigi MARCHINI	Ricercatore universitario	Economia aziendale
Mario MENEGATTI	Professore associato	Scienze economiche
Franca MIANI	Professore ordinario	Geografia economica
Maria Adele MILIOLI	Professore associato	Statistica
Paola MODESTI	Professore ordinario	Matematica
Franco MOSCONI	Professore associato	Scienze economiche
Luciano MUNARI	Professore ordinario	Credito e finanza
Augusto NINNI	Professore ordinario	Scienze economiche
Annamaria OLIVIERI	Professore ordinario	Matematica

Eugenio PAVARANI	Professore ordinario	Credito e finanza
Davide PELLEGRINI	Professore associato	Marketing
Gian Luca PODESTA'	Professore ordinario	Storia economica
Lucia POLETTI	Ricercatore universitario	Credito e finanza
Stefano POLI	Professore associato	Diritto
Maria Angela PUGLISI	Ricercatore universitario	Economia dei trasporti e del turismo
Massimo REGALLI	Professore associato	Credito e finanza
Marco RIANI	Professore ordinario	Statistica
Beatrice RONCHINI	Ricercatore universitario	Credito e finanza
Edoardo SABBADIN	Professore associato	Marketing
Simona SANFELICI	Professore associato	Matematica
Augusto SCHIANCHI	Professore ordinario	Scienze economiche
Paola Gina Maria SCHWIZER	Professore ordinario	Credito e finanza
Gilberto SERAVALLI	Professore ordinario	Scienze economiche
Fabio SFORZI	Professore associato	Scienze economiche
Eugenio SOMAINI	Professore ordinario	Scienze economiche
Giulio TAGLIAVINI	Professore ordinario	Credito e finanza
Anna TANZI	Professore associato	Economia aziendale
Veronica TIBILETTI	Ricercatore universitario	Economia aziendale
Giovanni VERGA	Professore ordinario	Scienze economiche
Guglielmo WOLLEB	Professore ordinario	Scienze economiche
Antonello ZANGRANDI	Professore ordinario	Economia aziendale
Sergio ZANI	Professore ordinario	Statistica
Cristina ZILIANI	Professore associato	Marketing
Marco ZILIOTTI	Professore associato	Scienze economiche
Marco ZUPPIROLI	Professore associato	Economia agraria

Tabella 2 – La Faculty aziendale

Nominativo	Azienda	Area di competenza
Alessandro ANGELI	Asset Manager T&F	Economia del mercato mobiliare
Giacomo ARCHI	Vice President Divisione Laundry & Home Care South West Europe di Henkel	Politiche di marketing nell'industria di marca
Pierluigi BERNASCONI	Amministratore delegato MediaMarket	Le strategie di marketing della distribuzione internazionale
Francesco	Presidente Green	La responsabilità civile

BERTOLINI	Management Institute	ambientale
Chiara BURBERI	Compliance Chief Operating Officer	La gestione del rischio e l'organizzazione della funzione compliance nei gruppi bancari multinazionali
Mario CIFIELLO	Direttore Generale Coop Italia	Il marketing distributivo di COOP
Alessandro DARAIO	Consulente Provincia di PR	Economia politica
Alessandro DONETTI	Managing Partner A-CCI	Il lean service management nelle banche
Paolo FORNAROLI	Senior Manager Deloitte & Touche	La rilevazione delle operazioni di concentrazione aziendale
Roberto GATTI	Direttore generale S+R Investimenti SGR Spa e Responsabile M&A Unicredit Corporate Banking	Il private equity
Danilo GIRAUDO	Risk manager gruppo FIAT	Il risk management nei gruppi complessi
Marco LIERA	Il Sole 24 ore – Responsabile Plus 24	I prodotti assicurativi del ramo vita a contenuto finanziario
Valter MAINETTI	Amministratore delegato Sorgente SGR	I fondi immobiliari
Mario MAIOCCHI	Amministratore Delegato Unieuro S.p.a	Strategie di sviluppo dell'insegna
Stefano MARNATI	Manager Deloitte & Touche	La valutazione degli strumenti finanziari secondo i principi contabili internazionali
Francesco MIGGIANI	Delegato della Hay Group Italiana	Organizzazione e gestione delle risorse umane
Federico MUSSO	Direttore Generale First Atlantic Real Estate SGR	Le società immobiliari e l'informazione in campo finanziario-immobiliare
Giacomo NERI	PricewaterhouseCoopers Advisory	Corporate financial risk management

Giorgio PENNAZZATO	Consulente assicurativo	I canali distributivi assicurativi. I danni da interruzione di esercizio
Peppino PIGNOLO	Risk manager Gruppo GUCCIO GUCCI	Le captive insurance
Lorenzo RIGODANZA	Consulente aziendale	La misurazione delle performance delle banche
Dario SCAFFARDI	Direttore Generale di Saras S.p.A	Il mercato del petrolio: problemi attuali e prospettive
Davide TONDANI	Funzionario tributario Agenzia delle Entrate, Direzione Regionale Emilia Romagna	Tassazione del reddito di impresa e contratti di procurement
Fabio TAMBURINI	Il Sole 24 ore	La comunicazione finanziaria
Paolo VOLTA	Direttore dell' Interporto della Toscana Centrale spa	Trasporto delle merci e logistica in Europa
Giuseppe ZULIANI	Direttore marca commerciale e Responsabile Comunicazione di Conad	Le strategie del banding distributivo

Tabella 3 – Altri docenti e collaboratori

Nominativo	Posizione	Area di competenza
Antonio AFFUSO	Collaboratore	Scienze Economiche
Valentina ALBANESE	Collaboratore	Geografia economica
Tiziano BELLINI	Collaboratore	Statistica
Adriano BENAZZI	Professore associato di altra Facoltà	Diritto
Monica BONACINA	Collaboratore	Scienze economiche
Concetta CAPACCHIONE	Professore a contratto	Sociologia
Gabriele CATALINI	Professore a contratto	Diritto
Nicoletta DEL FRANCO	Professore a contratto	Scienze Economiche

Maura FRANCHI	Professore a contratto	Sociologia dei consumi
Luigi GROSSI	Professore associato di altro Ateneo	Statistica
Federica IELASI	Collaboratore	Credito e finanza
Andrea MANTOVI	Collaboratore	Matematica e Scienze Economiche
Luciano MESSORI	Professore a contratto	Scienze Economiche
Gianluca MORELLI	Collaboratore	Statistica
Francesco MUSCO	Professore a contratto	Scienze Economiche
Francesca NEGRI	Collaboratore	Marketing
Susanna PALLADINI	Ricercatore universitario di altra Facoltà	Diritto
Raffaele SALINARI	Professore a contratto	Scienze Economiche
Fabio SANDRINI	Professore a contratto	Economia aziendale
Veronica SCARDIGLI	Collaboratore	Economia aziendale
Marco SCARPATI	Professore a contratto	Scienze Economiche
Paolo ZALERA	Professore a contratto	Economia aziendale

3.2 Organizzazione

Le attività della Facoltà sono dirette da un **Consiglio di Facoltà**, presieduto dal Preside, a propria volta coadiuvato da un Consiglio di Presidenza. Le specifiche attività dei corsi di laurea e di laurea magistrale sono coordinate dal **Consiglio Unificato dei Corsi di Studio** delle classi L-18 e LM-77, coordinato da un Presidente.

Il Preside della Facoltà è il prof. Gianpiero Lugli; il Preside Vicario, la prof. Annamaria Olivieri.

Il Presidente del Consiglio Unificato dei Corsi di Studio è il prof. Andrea Cerioli.

Ai lavori del Consiglio di Facoltà partecipano tutti i docenti di ruolo, oltre ai rappresentanti degli studenti. Ai lavori del Consiglio Unificato dei Corsi di Studio partecipano tutti i docenti titolari di insegnamento, oltre ai rappresentanti degli studenti. I rappresentanti degli studenti attualmente in carica sono riportati nella Tabella 4.

I docenti della Facoltà svolgono la propria attività di ricerca nell'ambito delle strutture del **Dipartimento di Economia**. Il Dipartimento è organizzato in Sezioni, che riuniscono docenti i cui interessi di ricerca si sviluppano in aree tematiche affini, ed è coordinato da un Direttore. Il Dipartimento di Economia concorre, con la Facoltà, all'organizzazione dei Master universitari e del Dottorato di ricerca in Economia. I lavori del Dipartimento sono coordinati dal Direttore, il prof. Alberto Guenzi. Vice Direttore è la prof. Federica Balluchi.

Tabella 4 – Rappresentanti degli studenti

Nominativo	Organo
Chiara Cavatorti	Consiglio di Facoltà, Consiglio Unificato Corsi di Studio
Rita D'Avino	Consiglio di Facoltà, Consiglio Unificato Corsi di Studio
Jonathan Favasuli	Consiglio di Facoltà
Andrea Loffredo	Consiglio di Facoltà
Valentino Longo	Consiglio di Facoltà, Consiglio Unificato Corsi di Studio
Alessandro Lori	Consiglio Unificato Corsi di Studio
Luca Malavasi	Consiglio di Facoltà, Consiglio Unificato Corsi di Studio
Daniele Mansanti	Consiglio di Facoltà, Consiglio Unificato Corsi di Studio
Giovanni Marangi	Consiglio di Facoltà, Consiglio Unificato Corsi di Studio
Luigi Montemurro	Consiglio Unificato Corsi di Studio
Andrea Paganini	Consiglio Unificato Corsi di Studio
Silvia Rocchetta	Consiglio di Facoltà
Gaston Teitio Taffock	Consiglio Unificato Corsi di Studio

3.3 Dove si trova

La Facoltà di Economia di Parma ha **sede in Via Kennedy 6** ed è dislocata in più edifici: la sede centrale; la palazzina “Franco Feroldi”; la sede della Biblioteca; la Segreteria Studenti; il plesso didattico delle “aule Kennedy”; il plesso didattico delle “aule Rosse”; il plesso didattico delle “aule del Parco”; l’Auditorium (presso l’Istituto Tecnico Bodoni). Tutti gli edifici sono raggiungibili a piedi in pochi minuti dalla sede centrale.

Nella sede centrale sono localizzati la Presidenza, il Front Office, il servizio Fotoriproduzione e Stampa, aule di diversa capienza per lezioni frontali, un’aula multimediale, il bar e alcuni locali a disposizione degli studenti.

La sede della Biblioteca accoglie anche il Laboratorio di Informatica Didattica.

Gli uffici dei docenti sono collocati nella sede centrale e nella Palazzina “Feroldi”.

La Tabella 5 fornisce l’**elenco** e l’**ubicazione** delle aule didattiche.

Tabella 5 – Aule didattiche

Sigla	Denominazione	Ubicazione
A	Aula “L.Azzini”	primo piano della Sede centrale della Facoltà
Ar1	Aula Rossa n. 1	Aule Rosse di Via Kennedy, n. 4
Ar2	Aula Rossa n. 2	Aule Rosse di Via Kennedy, n. 4
Ar3	Aula Rossa n. 3	Aule Rosse di Via Kennedy, n. 4
Ar4	Aula Rossa n. 4	Aule Rosse di Via Kennedy, n. 4
Audit	Aula Auditorium	c/o Istituto Bodoni – v.le Piacenza n. 14
B	Aula B	primo piano della Sede centrale della Facoltà
C	Aula C	primo piano della Sede centrale della Facoltà
Co	Aula Congressi	piano rialzato della Sede centrale della Facoltà
D	Aula D	primo piano della Sede centrale della Facoltà
E	Aula E	Piano rialzato della Palazzina “F.Feroldi”, situata nell’area di via Kennedy – accesso dall’esterno

F	Aula F	piano rialzato della Palazzina "F.Feroldi", situata nell'area di via Kennedy
G	Aula G	Piano rialzato della Sede centrale della Facoltà – accesso dall'esterno
H	Aula H	Piano rialzato della Sede centrale della Facoltà – accesso dall'esterno
K1	Aula 1	Seminterrato del plesso Kennedy (ex palestra)
K2	Aula 2	Seminterrato del plesso Kennedy (ex palestra)
K3	Aula 3	Piano terra del plesso Kennedy (ex palestra)
K4	Aula 4	Piano terra del plesso Kennedy (ex palestra)
K5	Aula 5	Primo piano del plesso Kennedy (ex palestra)
K6	Aula 6	Primo piano del plesso Kennedy (ex palestra)
I	Aula I	Piano rialzato della Sede centrale della Facoltà
L	Aula Lauree	Piano rialzato della Sede centrale della Facoltà
M	Aula M	Piano rialzato della Sede centrale della Facoltà
PdA	Aula A – Parco Ducale	Plesso del Parco Ducale (all'interno del giardino pubblico)
PdB	Aula B – Parco Ducale	Plesso del Parco Ducale (all'interno del giardino pubblico)
PdC	Aula C – Parco Ducale	Plesso del Parco Ducale (all'interno del giardino pubblico)
PdD	Aula D – Parco Ducale	Plesso del Parco Ducale (all'interno del giardino pubblico)
SzV	Aula Sezione Verde	Terzo piano della Sede centrale della Facoltà – Sezione di Statistica
SzG	Aula Sezione Gialla	Terzo piano della Sede centrale della Facoltà – Sezione di Matematica
SzR	Aula Sezione Rossa	Secondo piano della Sede centrale della Facoltà – Sezione di Economia agro-alimentare
SzB	Aula Sezione Blu	Secondo piano della Sede centrale della Facoltà – Segreteria di Dipartimento

3.4 Servizi

3.4.1 Segreteria Studenti

Si occupa delle varie pratiche studenti: immatricolazioni, trasferimenti, istruttoria per l'accertamento di eventuali debiti per l'accesso a corsi di laurea magistrale, gestione del data base studenti (archivio esami sostenuti o riconosciuti e idoneità conseguite), iscrizione agli esami di laurea, ecc.

Puoi rivolgerti alla Segreteria Studenti se hai bisogno di informazioni sull'immatricolazione, prenotazione ai colloqui di ammissione, riconoscimento di esami sostenuti presso altra sede, ecc.

Recapito: via D'Azeglio, 85 – 43125 Parma
e-mail: segrstec@unipr.it
tel. 0521 032377 / 2378 / 2379 / 2209 / 2214 / 2516 fax 0521 032227

Orari di apertura al pubblico

Dal lunedì al mercoledì e venerdì: dalle 9 alle 12
Giovedì: dalle 9 alle 13

3.4.2 Front Office

Fornisce agli studenti informazioni sull'attività didattica (orario delle lezioni, orario di ricevimento dei docenti, programmi degli insegnamenti e testi di riferimento, iscrizione agli esami, regole per l'attività a scelta, la prova finale, ecc.). La maggior parte delle informazioni è comunque reperibile su Internet.

Contatti: tel. 0521032510 – 0521032436 – 0521032466; e-mail fosde@unipr.it

Orario di apertura: dal lunedì al giovedì, dalle 8.30 alle 13.30 e dalle 14.00 alle 17.30; il venerdì dalle 8.30 alle 13.30.

3.4.3 Fotoriproduzione e Stampa (Ufficio Fotocopie)

Fornisce gli usuali servizi di copisteria. In particolare, distribuisce (a pagamento) copia del materiale didattico di cui è consentita la riproduzione. Il materiale predisposto dai docenti è di norma scaricabile anche da Internet.

Contatti: tel. 0521032421; e-mail stampaecon@unipr.it
Orario di apertura: dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 14 alle 17.

3.4.4 Portineria

Fornisce informazioni sulle lezioni e gli esami del giorno.

Contatti:

Portineria della sede centrale: Tel. 0521032412. Orario di apertura: dal lunedì al venerdì dalle 7.30 alle 19.30.

Portineria della palazzina "Feroldi": Tel. 0521032405

Portineria delle "Aule Rosse": Tel. 0521285186

Portineria delle "Aule del Parco": Tel. 0521982712

Nell'atrio della sede principale sono in funzione due monitor che indicano le attività didattiche del giorno (lezioni, appelli di esame, ecc.).

3.4.5 Tutor

I Tutor sono studenti meritevoli (iscritti a corsi di laurea magistrale o a corsi di Dottorato), in grado di fornire supporto agli studenti più giovani, per aiutarli a risolvere dubbi o ad affrontare eventuali problemi di studio. Sono nominati di anno in anno dal Consiglio di Facoltà, in base ai fondi resi disponibili dall'Ateneo per questo servizio. Al momento della redazione di questa guida, i tutor per l'a.a. 2009/2010 non sono ancora stati nominati; ogni informazione utile sarà disponibile sul sito della Facoltà.

Gli studenti possono sempre rivolgersi ai docenti della Facoltà, per ricevere risposta ad eventuali dubbi o per ottenere informazioni più dettagliate rispetto a quelle fornite con i canali usuali. Informazioni non disponibili sui canali usuali possono anche essere richieste al Front Office.

3.4.6 Placement e portale del servizio POSTI laurea

La Facoltà di Economia promuove un servizio di assistenza al placement per i propri laureati, in aggiunta a quello attualmente offerto dall'Ateneo.

Il servizio si rivolge a nuovi e vecchi laureati della nostra Facoltà e alle imprese potenzialmente interessate ad assumerli.

E' stato creato un database che comprende varie informazioni inserite direttamente dagli interessati. Le informazioni del data base saranno liberamente disponibili a tutte le aziende interessate e a tutti i laureati iscritti al Portale del Servizio POSTlaurea della Facoltà di Economia (<http://economia.unipr.it/plaurea>).

L'iscrizione al portale consente l'accesso ai servizi offerti. I laureati possono consultare le proposte di lavoro e di tirocinio provenienti dalle imprese. Le imprese possono consultare il data base dei laureati contenente diverse informazioni quali età e voto, corso di laurea, titolo di studio.

In virtù della collaborazione siglata con la Provincia di Parma, gli studenti hanno accesso anche alle offerte di lavoro e di tirocinio provenienti dai Centri per l'Impiego e possono inoltre accedere ai servizi di orientamento erogati dai Centri stessi.

3.4.7 Centro Servizi Bibliotecari ed Informatici (CSIBE)

Il Centro fornisce i servizi informatici e bibliotecari di base e specialistici necessari per le attività didattiche e di ricerca della Facoltà di Economia. I lavori del Centro sono coordinati dal Presidente, il prof. Gino Gandolfi, e dai Vice Presidenti, il prof. Marco Bianchini (per i servizi bibliotecari) e il prof. Marco Riani (per i servizi informatici).

Sede: Via Kennedy, 8 - 43100 PARMA.

La sede principale del Centro è costituita da un edificio di recente ristrutturazione adiacente al plesso principale della Facoltà di Economia. E' dotata di 6 Sale di Consultazione, di una Sala Didattica, di una Sala per Seminari e di una Sala Multimediale. La Sala Didattica, con le sue 30 postazioni dotate di vari applicativi, è impiegata per lezioni, ma è anche disponibile ai singoli utenti (quando non è occupata per attività di lezione).

Diverse sale di consultazione hanno postazioni di lavoro (oltre 30) attrezzate per il collegamento ad Internet e sono predisposte per l'uso dei PC portatili degli utenti. La sala multimediale, infine, collocata nel seminterrato dell'edificio principale della Facoltà, dispone di 42 workstation per la ricerca avanzata in Rete.

I posti a sedere sono circa 300.

Recapiti: tel. 0521032480; e-mail csibe@unipr.it; sito web <http://economia.unipr.it/csibe>

Orario di apertura: il Centro è aperto dal lunedì al venerdì, dalle 8.30 alle 22.30 ad orario continuato. Il Centro è aperto durante tutto l'anno solare; resta chiuso in occasione delle festività natalizie e pasquali e nel mese di agosto.

Accesso: il Centro è dotato di un sistema automatico di rilevazione e controllo degli accessi e di un sistema di videosorveglianza.

Il rilascio della tessera di accesso e l'accesso alle postazioni collegate alla rete sono disciplinati da apposito regolamento, che è consegnato a ciascun utente all'atto dell'iscrizione.

La tessera può essere richiesta all'Ufficio Informazioni del Centro.

Servizi Bibliotecari: la Biblioteca possiede oltre 120.000 volumi, più di 3.000 periodici e offre la possibilità di consultare numerose banche dati, nonché un'ampia gamma di materiale di supporto alla ricerca (dizionari, enciclopedie, repertori, ecc.).

I testi indicati per la preparazione agli esami degli insegnamenti dei corsi di laurea, laurea magistrale e master attivati dalla Facoltà, nonché quelli per la preparazione all'esame finale, sono disponibili in più copie e liberamente consultabili in sede.

Buona parte dei libri e delle riviste sono disponibili a scaffale aperto nelle sale. Oltre al materiale cartaceo tradizionale (libri, riviste, annuari, ecc.), è possibile accedere a materiale in formato elettronico: banche dati – bibliografiche e numeriche – sia su CD-Rom sia on-line, e differenti documenti elettronici (riviste, working papers, raccolte di leggi, ecc.). Alcuni documenti ad accesso riservato nella rete dell'Ateneo sono anche consultabili da casa da parte degli studenti (tramite il servizio VPN).

Non mancano le collezioni speciali che raccolgono fondi storici e donazioni di particolare pregio. La consultazione di questi documenti è soggetta a specifiche limitazioni.

Volumi non disponibili presso la Biblioteca possono essere ottenuti tramite il prestito interbibliotecario.

Servizi Informatici: il Centro gestisce e garantisce il funzionamento delle oltre 100 postazioni a disposizione degli studenti e installate nella Sala didattica, nella Sala multimediale, nella Sala 1, nella Sala Riviste, nella zona Reference e nell'atrio. Su tutti i computer sono installati WINDOWS XP e OFFICE. Oltre a tutti gli applicativi per un utilizzo

completo di Internet sono installati anche SPSS, EVIEWS, MATLAB ed altri prodotti per l'utilizzo in rete di banche dati e sistemi bibliotecari in genere.

E' installato anche un sistema di stampe centralizzato con tre stampanti ad alta velocità.

Sono inoltre a disposizione degli studenti tre postazioni (bacheche elettroniche) nell'atrio principale della Facoltà per l'iscrizione agli esami, il controllo dei risultati degli stessi, la visualizzazione degli avvisi dei docenti, la consultazione dei materiali didattici, ecc.

3.4.8 La Lezione zero

La Lezione zero è un incontro organizzato prima dell'inizio delle lezioni, a cui sono invitati a partecipare gli studenti del primo anno del CLEM. In tale occasione sono illustrate, in modo più circostanziato di quanto si possa fare in un questa guida o su Internet, le "istruzioni per l'uso" delle risorse della Facoltà. Saranno fornite informazioni in merito a: caratteristiche dello studio in Università, i contenuti proposti per il CLEM, le caratteristiche e la localizzazione delle aule e dei servizi a disposizione degli studenti (Biblioteca, Laboratorio di Informatica, Front Office, ecc.).

Approfittando della Lezione zero, sarai fin da subito in grado di sfruttare pienamente e a tuo vantaggio i servizi a tua disposizione, senza perdite di tempo dovute all'iniziale disorientamento che accompagna il passaggio dalla Scuola Media Superiore all'Università.

La data della Lezione zero sarà comunicata con avviso sul sito della Facoltà. Controlla la sezione degli Avvisi generali, nonché quella dell'Offerta Formativa.

3.5 Altri recapiti utili

Segreteria di Presidenza

Tel. 0521032281 – 0521032453 - 0521032455

Email: presecon@unipr.it

Dove: piano rialzato, Sede centrale della Facoltà.

Si segnala che la Segreteria di Presidenza non è di norma aperta agli studenti. Se devi chiedere informazioni, rivolgiti al Front Office; saranno loro ad indirizzarti alla Segreteria di Presidenza, se necessario.

Sito web della Facoltà: <http://economia.unipr.it>

Sezione dedicata all'Offerta Formativa: http://economia.unipr.it/off_f

Coordinatore Corso di Laurea in Economia e Management: prof.

Stefano Azzali

Email: stefano.azzali@unipr.it

Delegato per le attività di orientamento: prof. Mario Menegatti

Email: mario.menegatti@unipr.it

Recapiti dei docenti

Email: **nome.cognome** *del docente, seguiti da @unipr.it*

Il recapito telefonico è reperibile nel sito dell'Ateneo.

Gli uffici dei docenti si trovano nella Sede centrale della Facoltà, ad eccezione dei docenti di Diritto, di Scienze Economiche e dei collaboratori linguistici, i cui uffici si trovano nella Palazzina "Feroldi".

3.6 Iniziative degli studenti

3.6.1 Rappresentanti degli studenti

Chiara Cavatorti, *tel.* 3491789223, *e-mail* chiara.udu@gmail.com

Rita D'Avino, *tel.* 3480736955, *e-mail* ritadavino@gmail.com

Jonathan Favasuli, *tel.* 3474128979, *e-mail* jonny.bsc@hotmail.it

Andrea Loffredo, *tel.* 3332550916, *e-mail* andreal3@alice.it

Valentino Longo, *tel.* 3488132213, *e-mail* valentino.longo@live.it

Alessandro Lori, *tel.* 3407622691,

e-mail alessandro.1986@aliceposta.it

Luca Malavasi, *tel.* 3488760499, *e-mail* luca.malavasi@alice.it

Daniele Mansanti, *tel.* 3386036654, *e-mail* manso0521@gmail.com

Giovanni Marangi, *tel.* 3477857128,

e-mail giovanni.marangi@studenti.unipr.it

Luigi Montemurro, *tel.* 3281039235, *e-mail* macomaco989@msn.com

Andrea Paganini, *tel.* 3402250217, *e-mail* penghiu1988@hotmail.it

Silvia Rocchetta, *tel.* 3483633879, *e-mail* silviarocchetta@hotmail.it

Gaston Teitio Taffock, *tel.* 3208063187, *e-mail* gastosony@yahoo.fr

3.6.2 Junior Enterprise

La Junior Enterprise Parma S.c.r.l. è una Società formata da studenti universitari desiderosi di mettere in pratica le conoscenze acquisite durante il proprio percorso di studi.

Collabora con l'Università e con imprese locali e nazionali offrendo molteplici servizi, tra cui ricerche e analisi di mercato; organizzazione di eventi, convegni e seminari; studi di fattibilità e creazione e gestione di siti web.

Svolge inoltre attività di marketing, contabilità, selezione e gestione delle risorse umane.

Tutto ciò attraverso una continua attività organizzata in team, capacità considerata oggi fondamentale e molto richiesta dalle aziende.

Junior Enterprise Parma S.c.r.l. consente allo studente di:

- completare la formazione universitaria con la diretta esperienza nel mondo del lavoro;
- venire a conoscenza delle problematiche legate alla gestione e all'organizzazione di società;
- crescere professionalmente e umanamente;
- imparare a lavorare in team;
- conoscere tanta gente;
- organizzare il proprio tempo.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al primo piano della Sede Centrale della Facoltà di Economia, accanto aula D.

Recapito:

Junior Enterprise Parma s.c.r.l.

c/o Facoltà di Economia – Università degli studi di Parma

Via Kennedy, 6

Tel. 0521.282846 – 0521.206651 Fax. 0521/282846

E-mail: info@jeparma.it

<http://www.jeparma.it>

3.6.3 Oikosmos

Oikosmos (<http://www.oikosmos.com>) è un'Associazione di studenti che ha il duplice scopo di fornire servizi innovativi agli studenti della Facoltà di Economia e di aumentare le skills dei propri soci.

Fondata nel novembre del 2007 da un piccolo gruppo di studenti, Oikosmos opera con ottimi risultati da ormai due anni, portando avanti progetti innovativi che riscontrano forte interesse tra gli stakeholders del mondo accademico, dell'impresa e dei media, come testimoniato dalle interviste su alcune riviste specializzate (come **Pubblicità Italia**), dai servizi in TV (su **Sky TG24**) e dagli sponsor di alcuni progetti (**BNL - BNP Paribas**), che hanno creduto intensamente nella nostra attività.

Oikosmos è un'associazione ma funziona come una piccola azienda: ci sono diverse funzioni, responsabilità e ruoli da ricoprire. Non si percepisce una retribuzione monetaria, o un miglioramento nei voti degli esami, ma il valore aggiunto che porta questa attività è ben maggiore. Infatti, la possibilità di inserire nel proprio curriculum un'esperienza di questo tipo, che comporta la responsabilità di gestire in autonomia un organismo come un'Associazione, costituisce un elemento fortemente distintivo che gode di alta considerazione nel mondo del lavoro.

Oikosmos si caratterizza e si distingue per l'alto tasso di **innovazione** dei suoi progetti, proposti dagli studenti stessi, che vuole sostenere e portare avanti con continuità.

Il primo progetto implementato è una web tv di Facoltà, chiamata **Lucia TV - "La tua compagna di studi"** (<http://www.luciatv.it>), su cui sono raccolte attività svolte in Facoltà. Lectio magistralis di importanti manager del mondo dell'industria e della distribuzione, seminari, conferenze e altri video di orientamento e di promozione della Facoltà di Economia sono registrati e messi a disposizione di tutti in modo assolutamente gratuito tramite il blog di Lucia TV.

Un secondo progetto su cui Oikosmos ha impegnato buona parte delle proprie risorse è l'implementazione di un business social network chiuso all'esterno (i dati personali sono quindi protetti), chiamato **Kennedy Six** (www.kennedysix.com), che ha lo scopo di creare un efficiente punto di contatto tra lo studente laureando o laureato e il mondo del lavoro. Lo studente si può iscrivere e compilare un profilo completo in cui si racconta, come in un vero curriculum. Le imprese, con account dedicati, possono fare selezione tramite un search engine con circa 40 variabili di scrematura, che vanno dal voto di laurea alla

partecipazione ad Associazioni di studenti, dalle skills personali alle lingue conosciute.

L'obiettivo di **Oikosmos** è selezionare e lanciare almeno un **progetto innovativo** all'anno, mantenendo attivi quelli già lanciati. Per questo ogni studente, che sia del primo anno di studi o nella fase finale del proprio percorso accademico, è invitato a partecipare e ad iscriversi all'Associazione. Troverà un ambiente dinamico, moderno e innovativo in cui fare esperienza e contribuire al miglioramento dell'ambiente accademico.

Per informazioni:

Web: www.oikosmos.com www.luciatv.it www.kennedysix.com

www.twitter.com/oikosmos

www.facebook.com - *cerca la fan page*

email: info@oikosmos.com

Sede: edificio principale della Facoltà di Economia, al termine del corridoio aule I-M, piano rialzato.

4 L'Offerta Formativa dell'a.a. 2009/2010

4.1 I corsi di studio

La Facoltà di Economia nell'a.a. 2009/2010 attiva i nuovi corsi elencati in Tabella 6. Nell'a.a. 2009/2010, del CLEM – classe L-18 è attivato solo il primo anno. Se vuoi avere informazioni anche sui corsi di laurea della precedente Offerta Formativa, di cui nell'a.a. 2009/2010 saranno attivati solo gli anni successivi al primo, consulta la Guida dello studente dedicata al secondo e terzo anno dei corsi di laurea.

Se vuoi avere informazioni sui corsi di laurea magistrale e specialistica, consulta le relative Guide dello studente. Nel seguito di questa guida, troverai invece informazioni dettagliate sul CLEM – classe L-18.

Tabella 6 – Offerta Formativa della Facoltà di Economia per l'a.a. 2009/2010

Corso di	Denominazione e curricula	Classe
laurea	Economia e Management (CLEM) <ul style="list-style-type: none"> - Curriculum in Economia Aziendale (CLEA) - curriculum in Economia dei Servizi (CLES) - curriculum in Economia dell'Internazionalizzazione (CLEI) - curriculum in Economia e Finanza (CLEF) - curriculum in Economia e Marketing (CLAM) 	L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale
laurea magistrale	Amministrazione e Direzione Aziendale (ADA)	LM-77 Scienze economico-aziendali
	Economia e gestione dello sviluppo (EGES) <ul style="list-style-type: none"> - curriculum in Sviluppo locale e cooperazione internazionale - curriculum in Ambiente e territorio 	LM-77 Scienze economico-aziendali
	Economia e International Business (LAMIB)	LM-77 Scienze economico-aziendali

	Finanza e Risk Management (FRIM) - curriculum in Gestione dei rischi bancari e finanziari - curriculum in Metodi e modelli per la finanza	LM-77 Scienze aziendali	economico-
	Trade marketing e strategie commerciali (TRADE) - curriculum in Trade marketing - curriculum in Marketing Intelligence per le Decisioni Aziendali	LM-77 Scienze aziendali	economico-
Master di I livello	International business (in collaborazione con l'Università di Dundee – Scozia) Regolazione dello sviluppo locale Strategia e pianificazione delle organizzazioni, degli eventi e degli impianti sportivi		
Dottorato di ricerca	Economia		

4.2 Il CLEM: obiettivi, sbocchi professionali, ammissione, iscrizione

4.2.1 Obiettivi formativi e ambiti professionali

Il corso di laurea in Economia e Management nasce da una ristrutturazione dei corsi di laurea precedentemente attivati nella classe 17 (equivalente all'attuale classe L-18), e cioè dei corsi di laurea in Economia Aziendale, Economia e Finanza, Economia e Management e Marketing. La ristrutturazione è stata condotta nel rispetto dei nuovi vincoli imposti dal D.M. 270/04. Il nuovo corso di laurea in Economia e Management eredita, in primis, la vocazione comune dei precedenti corsi attivati nella classe 17: **fornire conoscenze e capacità di comprensione della gestione aziendale.**

Le opportunità di approfondimento in alcuni campi dell'economia offerte dai precedenti corsi saranno rinnovate mediante l'attivazione di cinque **curricula**. Quattro di questi (Economia Aziendale, Economia dei

Servizi, Economia e Finanza, Economia e Marketing) nascono dall'esperienza maturata nei corsi di laurea della classe 17 (il curriculum in Economia dei Servizi, in particolare, corrisponde al precedente corso in Economia e Management). Il curriculum in Economia dell'Internazionalizzazione, di nuova attivazione, intende fornire opportunità di specializzazione in un'area che registra una domanda di formazione in forte sviluppo.

Il corso è strutturato in un biennio comune a tutti i curricula, a cui segue al terzo anno una differenziazione delle materie di insegnamento, definite sulla base degli obiettivi specifici di ciascun curriculum.

Gli obiettivi specifici dei vari curricula sono descritti di seguito.

- Curriculum in **Economia Aziendale**: si propone di formare profili professionali con competenze specifiche nell'amministrazione aziendale, con particolare riguardo agli aspetti gestionali, organizzativi e dei sistemi informativi.
- Curriculum in **Economia dei Servizi**: intende fornire competenze per la gestione delle imprese di servizi che operano in condizioni di libero mercato, con particolare riferimento alle strategie di creazione di valore realizzate nel contesto competitivo di riferimento.
- Curriculum in **Economia dell'Internazionalizzazione**: intende fornire competenze e categorie concettuali che consentano di operare nell'ambito di imprese multinazionali, di imprese coinvolte in attività di import-export oppure in organizzazioni internazionali.
- Curriculum in **Economia e Finanza**: intende fornire competenze nella gestione delle imprese che operano nel campo dell'intermediazione finanziaria e dei mercati finanziari, nonché competenze relative ai profili finanziari della gestione delle imprese che operano in altri settori economici.
- Curriculum in **Economia e Marketing**: si propone di fornire conoscenze che consentano di comprendere, analizzare e gestire le politiche di mercato di imprese e organizzazioni pubbliche e private, industriali e commerciali.

In sintesi, queste sono le competenze che ci proponiamo di aiutarvi a sviluppare con gli studi del CLEM.

- Conoscenze e capacità di comprensione di base nell'area delle discipline aziendali, economiche, storiche, giuridiche e quantitative.
- Capacità di applicare le conoscenze acquisite nei diversi ambiti disciplinari relativamente a: principi di gestione e

organizzazione aziendale, valutazione finanziaria e reporting della gestione delle imprese, valutazione e gestione degli strumenti di intermediazione finanziaria e mobiliare, analisi statistica dei dati, analisi quantitativa dei fatti economici e aziendali, comunicazione e gestione dell'informazione economico-aziendale.

- Autonomia di giudizio in merito al reperimento ed all'interpretazione di dati e informazioni utili per la gestione d'impresa e per operare nei mercati nazionali e internazionali.
- Abilità comunicative connesse alla capacità di trasmettere ai vertici come alla base aziendale, agli stakeholders e al pubblico non specialista informazioni relative all'andamento della gestione aziendale e, più in generale, dei mercati.
- Capacità di proseguire autonomamente il tuo percorso di studi in lauree magistrali, in particolare in ambito aziendale ed economico.

Ci aspettiamo che al termine del corso triennale tu sia in grado di occupare posizioni di responsabilità nel mondo del lavoro dipendente nelle aziende appartenenti ai vari settori dell'economia e in varie funzioni aziendali; potrai trovare impiego nell'ambito delle libere professioni, ricoprire ruoli operativi in organizzazioni internazionali e non governative. Potrai, ovviamente, proseguire gli studi nel campo dell'Economia, conseguendo un maggior livello di specializzazione.

4.2.2 Ammissione, immatricolazione

Dall'a.a. 2009/2010 per le immatricolazioni e le domande di trasferimento è attivato un servizio **on line**. Il servizio si chiama **UNIPARMA CLICK** ed è accessibile dal sito <http://www.unipr.it>.

Puoi trovare informazioni anche nella pagina web della Facoltà, nella sezione dedicata all'Offerta Formativa: http://economia.unipr.it/off_f

Puoi ottenere informazioni e assistenza presso la Segreteria Studenti.

Recapito: Via D'Azeglio, 85.

Tel: 0521 032209 / 377 / 378 / 379 / 516.

Fax 0521 032227

E-mail: segrstec@unipr.it

Orario di apertura: dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12; il giovedì dalle ore 9 alle ore 13.

Le **immatricolazioni** al CLEM sono aperte **dal 13 luglio al 16 ottobre 2009**. Al momento dell'immatricolazione, non dovrai optare per nessun curriculum. La scelta del curriculum deve essere comunicata all'atto dell'iscrizione al secondo anno (dunque, dovrai scegliere il curriculum nell'a.a. 2010/2011).

Requisiti di ammissione: può accedere al CLEM chi ha un Diploma di Scuola Superiore di durata quinquennale, o altro titolo equipollente. Tuttavia, la nuova normativa sui corsi di studio stabilisce che non è sufficiente possedere un Diploma di Scuola Superiore per iscriversi ad un corso di laurea, ma occorre anche aver maturato una sufficiente padronanza e versatilità per proseguire gli studi ad un livello superiore al titolo già acquisito.

La Facoltà ha stabilito di accertare l'adeguatezza della preparazione personale con le seguenti modalità:

- **se ti sei diplomato con voto pari o superiore a 70/100** (o, equivalentemente, 42/60), sei giudicato idoneo a partecipare proficuamente al corso di laurea e dunque **puoi iscriverti direttamente**, seguendo la procedura on line;
- **se ti sei diplomato con voto inferiore a 70/100** (o, equivalentemente, 42/60) **devi sostenere un colloquio di ammissione**, durante il quale saranno valutate le tue conoscenze della lingua italiana (lessico e grammatica) e logico-matematiche (calcolo algebrico elementare). La commissione esaminatrice stabilirà, sulla base dell'esito del colloquio, se ti puoi iscrivere senza debiti o con debiti. Dopo aver sostenuto il colloquio, potrai iscriverti seguendo la procedura on-line. La Segreteria Studenti provvederà a prendere nota del tuo eventuale debito.

Il **colloquio** è fissato nelle seguenti date: **11 settembre 2009** e **8 ottobre 2009**.

Puoi liberamente scegliere in quale data presentarti; ricordati che se ti sei diplomato con voto inferiore a 70/100 (42/60), prima di iscriverti devi sostenere il colloquio. In caso contrario, ti sarà assegnato d'ufficio il debito massimo (leggi le informazioni fornite più avanti sul colloquio di ammissione).

Iscrizione al colloquio: per sostenere il colloquio dell' 11 settembre 2009, devi prenotarti entro il 31 agosto 2009; per sostenere il colloquio dell'8 ottobre 2009, devi prenotarti entro 28 settembre 2009. Devi inviare alla Segreteria Studenti il modulo scaricabile dal sito della

Facoltà (all'indirizzo http://economia.unipr.it/off_f). Sul sito sono disponibili le informazioni dettagliate per l'invio.

Tasse: € 740,30 da corrispondere in due rate, oltre a tassa regionale € 98,13, imposta di bollo virtuale € 29,24 ed eventuale maggiorazione delle tasse secondo la fascia di reddito. Informazioni dettagliate e modulistica per esoneri, riduzioni, rimborsi, saranno pubblicate e consultabili anche su www.unipr.it/arpa/tasse; www.er-go.it.

Trasferimenti: se sei già iscritto ad un corso di laurea di altra Facoltà o altro Ateneo e intendi trasferirti al CLEM, puoi fare richiesta alla Segreteria Studenti di Economia dal 13 luglio 2009 al 7 gennaio 2010. Rivolgiti alla Segreteria studenti di provenienza che provvederà all'invio di tutta la documentazione utile. Procurati nel frattempo: 2 foto formato tessera firmate sul retro, fotocopia fronte retro della carta identità e del codice fiscale, modulo ISEE relativo ai redditi 2008 utile per la compilazione dell'autocertificazione per la determinazione della 2a rata. Sarai invitato a presentarti presso l'ufficio della Segreteria Studenti di Economia per completare l'iscrizione.

Per la verifica delle eventuali convalide di esami già sostenuti, contatta la Segreteria Studenti della Facoltà di Economia. In particolare, puoi scrivere a:

Sig.ra Stefania Montanari: stefania.montanari@unipr.it

Sig.ra Simona Ferrari: simona.ferrari@unipr.it

Studenti con titolo straniero legalmente soggiornanti in Italia: se hai un titolo straniero, devi comunque sostenere il colloquio. Prenotati seguendo le indicazioni riportate sopra.

Studenti con titolo straniero non residenti in Italia: sono ammessi al massimo 16 studenti extra-comunitari, di cui 1 cinese. Rivolgiti alla tua ambasciata per presentare la domanda di immatricolazione. Il 1 settembre 2009 si terranno i colloqui per accertare la conoscenza della lingua italiana. Avendo un titolo straniero, dovrai anche sostenere il colloquio di ammissione.

4.2.3 Il colloquio di ammissione

Il colloquio, in quanto tale, si svolge in forma orale. Intendiamo valutare le tue motivazioni all'iscrizione al corso di laurea, nonché verificare che tu abbia adeguate conoscenze della lingua italiana (lessico e grammatica) e logico-matematiche (calcolo algebrico elementare), coerenti con un corso di studi di scuola superiore.

Il colloquio può avere quattro esiti.

- Se durante il colloquio dimostrerai di avere adeguate conoscenze della lingua italiana e logico-matematiche, potrai iscriverti senza debiti.
- Se durante il colloquio saranno riscontrate carenze nella conoscenza della lingua italiana, ti sarà assegnato un debito da recuperare in occasione dell'esame di Storia economica.
- Se invece saranno riscontrate carenze nelle conoscenze logico-matematiche, ti sarà assegnato un debito da recuperare in occasione dell'esame di Matematica generale.
- Se emergeranno carenze relativamente ad entrambi gli aspetti, ti sarà assegnato un debito da recuperare in occasione dell'esame di Storia economica e dell'esame di Matematica generale.

4.2.4 Il recupero del debito

Il debito deve risultare recuperato prima dell'iscrizione al secondo anno di corso (pertanto, entro la sessione di esami di settembre 2010), pena decadenza dal corso di studio. Tieni presente che, per sua natura, il debito deve essere recuperato prima di poter essere ammessi ad altri esami. Ti chiediamo, in particolare, di recuperarlo prima di sostenere gli esami relativi agli insegnamenti del secondo semestre.

4.2.5 Quando si sceglie il curriculum

Devi scegliere il curriculum all'atto dell'iscrizione al secondo anno di corso. Hai dunque un anno di tempo per valutare quale percorso formativo ritieni più adeguato al tuo campo di interessi. Entro l'inizio del prossimo a.a. riceverei le indicazioni su come comunicare la tua scelta.

Se nel corso del secondo anno cambierai idea, all'atto dell'iscrizione al terzo anno di corso potrai comunicare la variazione.

4.3 Il calendario didattico

Nella Tabella 7, trovi l'indicazione dei periodi di lezione, di esame e di sospensione dell'attività didattica per l'a.a. 2009/2010.

Tabella 7 – Calendario didattico a.a. 2009/2010

Lunedì 14 settembre 2009	Venerdì 18 dicembre 2009	Lezioni del primo semestre (14 settimane)
Lunedì 5 ottobre 2009 [salvo diversa indicazione della Commissione Istruttoria]		Lauree – sessione autunnale (Istruttorie)
Giovedì 8-Venerdì 9 ottobre 2009		Lauree – sessione autunnale (proclamazioni)
Lunedì 14 dicembre 2009 [salvo diversa indicazione della Commissione Istruttoria]		Lauree – sessione invernale (Istruttorie)
Giovedì 17-Venerdì 18 dicembre 2009		Lauree – sessione invernale (proclamazioni)
Lunedì 21 dicembre 2009	Mercoledì 6 gennaio 2010	Vacanze natalizie
Giovedì 7 gennaio 2010	Venerdì 12 febbraio 2010	Esami di profitto e di idoneità – sessione invernale 3 appelli per insegnamenti impartiti nel primo semestre, 2 appelli per gli altri
Lunedì 15 febbraio 2010	Venerdì 28 maggio 2010	Lezioni del secondo semestre (14 settimane)
Lunedì 15 marzo 2010 [salvo diversa indicazione della Commissione Istruttoria]		Lauree – sessione primaverile (Istruttorie)
Giovedì 18-Venerdì 19 marzo 2010		Lauree – sessione primaverile (proclamazioni)
Giovedì 1 aprile 2010	Mercoledì 7 aprile 2010	Vacanze pasquali
Lunedì 31 maggio 2010	Venerdì 9 luglio 2010	Esami di profitto e di idoneità – sessione estiva 3 appelli per insegnamenti impartiti nel secondo semestre, 2 appelli per gli altri
Lunedì 5 luglio 2010 [salvo diversa indicazione della Commissione Istruttoria]		Lauree – sessione estiva (Istruttorie)
Giovedì 8-Venerdì 9 luglio 2010		Lauree – sessione estiva (proclamazioni)

Lunedì 19 luglio 2010	Martedì 31 agosto 2010	Vacanze estive
Mercoledì 1 settembre 2010	Venerdì 10 settembre 2010	Esami di profitto e di idoneità – prolungamento sessione estiva 1 appello

Orario delle lezioni. L'orario delle lezioni sarà disponibile nella pagina web della Facoltà; a inizio settembre, potrai ritirarne una copia cartacea presso l'Ufficio Fotocopie. Le lezioni del primo anno del CLEM saranno organizzate dal lunedì al mercoledì mattina; il lunedì e il martedì, avrai lezione nella fascia oraria 9-18 (con una pausa dalle 13 alle 14). Il mercoledì, invece, le lezioni saranno nella fascia oraria 9-13.

Al fine di garantire una migliore frequenza, i corsi del primo anno sono sdoppiati, in base alla lettera iniziale del cognome (A-K e L-Z). Dovrai sostenere l'esame con il docente a cui è assegnato il gruppo di studenti che comprende la lettera iniziale del tuo cognome. Le aule delle lezioni sono assegnate presumendo che ciascuno studente frequenti le lezioni del docente con cui deve sostenere l'esame.

Anche i corsi del secondo anno del CLEM saranno sdoppiati, ma questa volta in funzione del curriculum (CLES+CLAM, CLEA+CLEF+CLEI). Anche se gli insegnamenti del secondo anno sono comuni a tutti i curricula, il loro contenuto è parzialmente differenziato, in modo coerente con il campo degli studi che intraprenderai nel terzo anno.

Sessioni d'esame, iscrizione agli esami e verbalizzazione elettronica. Come riportato nella Tabella 7, nell'a.a. 2009/2010 ci saranno tre sessioni d'esame:

- invernale (dal 7 gennaio al 12 febbraio 2010);
- estiva (dal 31 maggio al 9 luglio 2010);
- di recupero (dal 1° al 10 settembre 2010),

per un totale di 6 appelli d'esame.

Per poter sostenere un esame, devi iscriverti utilizzando il servizio di Iscrizione agli esami via Internet, raggiungibile da <http://www.unipr.it>.

Dall'a.a. 2009/2010 sarà introdotta, in via sperimentale nella sessione invernale e successivamente in modo definitivo, la verbalizzazione elettronica degli esami.

Finora, il voto conseguito in un appello poteva essere verbalizzato entro due sessioni d'esame. Con la verbalizzazione elettronica, questo non

sarà più possibile. Il vantaggio, però, è che (grazie alla procedura elettronica non dovrai essere presente in Facoltà al momento della verbalizzazione).

Ci sarà un periodo transitorio in cui coesisteranno modalità cartacea tradizionale e modalità elettronica di verbalizzazione. Annota con cura le indicazioni che ti forniranno i docenti al momento dell'esame circa le modalità e i termini per la verbalizzazione del voto.

La verbalizzazione elettronica prevede che tu riceva l'esito dell'esame e l'invito ad esprimere il consenso alla registrazione via posta elettronica. L'unica casella email ammessa è quella fornita con il servizio di Ateneo Appost@perte. Gestisci con cura la casella che ti viene assegnata al momento dell'immatricolazione (ad esempio, scarica i messaggi che ricevi, in modo da evitare di superare il limite di spazio che ti è assegnato).

4.4 Opportunità formative all'estero o presso aziende

4.4.1 Programma SOCRATES / ERASMUS

Socrates è il programma di azione dell'Unione Europea per la cooperazione nel settore dell'istruzione. Il programma riguarda i Paesi dell'Unione Europea, nonché l'Islanda, il Liechtenstein, la Norvegia e i PECO. Socrates differisce dalle iniziative comunitarie precedenti poiché comprende tutti i tipi e i livelli d'istruzione nell'ambito di un unico programma di cooperazione europea inteso a promuovere il concetto di apprendimento durante tutto l'arco della vita in una prospettiva di integrazione e di scambio culturale tra le università dei Paesi partecipanti.

Tra gli obiettivi globali del programma Socrates devono essere qui ricordati quelli di:

- sviluppare la dimensione europea dell'istruzione a tutti i livelli in modo da rafforzare lo spirito di cittadinanza europea, valorizzando il patrimonio culturale di ogni Stato membro;
- incoraggiare la mobilità delle studentesse e degli studenti, permettendo loro di compiere parte degli studi in uno Stato membro, al fine di contribuire al consolidamento della dimensione europea dell'istruzione;

- incoraggiare il riconoscimento accademico di diplomi, periodi di studio ed altre qualifiche, allo scopo di facilitare lo sviluppo di un'area europea aperta per la cooperazione in materia di istruzione;
- sviluppare la mobilità dei docenti al fine di promuovere scambi di informazioni ed esperienze affinché il confronto tra sistemi di istruzione negli Stati membri diventi una fonte di arricchimento e di stimolo reciproco.

Con riferimento alla mobilità di studenti, il programma Socrates ha incorporato le caratteristiche del programma ERASMUS (European Community Action Scheme for the Mobility of University Students), le cui prime due fasi si sono svolte nel periodo 1987-94 e che resta come denominazione del tipo di azione indicata.

In questo ambito sono concesse borse di studio a studenti universitari per svolgere in una Università, o Istituzione d'Insegnamento Superiore, di un altro Paese dell'Unione Europea un periodo di studi che costituisca parte riconosciuta del titolo di studio/qualifica rilasciati dall'Università di origine.

Scopo delle borse di studio è quello di contribuire a coprire il differenziale di spese che lo studente dovrà sostenere recandosi all'estero rispetto al suo mantenimento in Italia.

Le borse sono concesse per un trimestre, semestre, o un anno accademico, a studenti dei corsi di laurea di primo e secondo livello, delle Scuole a fini speciali, delle Scuole di specializzazione ed ai dottorandi (Dottorato di ricerca), per seguire o svolgere presso un'Università dei Paesi della Unione Europea:

- uno o più corsi istituzionali;
- tesi di laurea o parte di essa;
- attività proprie del corso di dottorato di ricerca.

La possibilità per l'Ateneo di partecipare al programma e di erogare le borse di studio è condizionata dall'approvazione di un Contratto Istituzionale che viene presentato all'Unione Europea dopo aver concordato con altre Università o Istituzioni di insegnamento superiore estere il numero massimo di studenti e studentesse che potranno usufruire del programma di mobilità su basi di reciprocità. Tale procedura è dovuta al fatto che il programma Socrates/Erasmus prevede che gli studenti comunitari possano frequentare i corsi in sedi universitarie estere sostenendo solo le spese di iscrizione presso la

propria Università di origine e ciò nonostante i differenziali di costo tra le varie sedi Universitarie, spesso di entità assai rilevante.

Le borse di studio sono assegnate per **concorso bandito dall'Ateneo**, con affissione nelle bacheche delle varie Facoltà non appena ottenuta l'approvazione del Contratto Istituzionale dalla Unione Europea.

Per l'a.a. 2009/2010 il Bando con le modalità di partecipazione sarà pubblicato presumibilmente nel mese di gennaio 2010 e le domande (orientativamente) avranno scadenza febbraio 2010.

In occasione dell'uscita del Bando gli studenti interessati sono pregati di consultare la bacheca ERASMUS posizionata nell'atrio della Facoltà e la pagina "Avvisi Erasmus" nel sito della Facoltà e di partecipare alle riunioni di orientamento durante le quali saranno fornite maggiori informazioni.

La selezione avverrà sulla base del merito studentesco e della valutazione della conoscenza linguistica del candidato che ne attesti l'idoneità.

Le informazioni rilevanti saranno disponibili sulle pagine web:

- dell'Unione Europa:
<http://europa.eu.int/en/comm/dg22/socrates.html>
- dell'Ateneo (informazioni generali sul programma, gli importi delle Borse, i documenti necessari, le informazioni pratiche, ecc.): <http://www.unipr.it/studenti/iscritti/>
- sulle pagine web dedicate alla Facoltà (informazioni aggiornate relative alle modalità di selezione, alle procedure di convalida degli esami sostenuti all'estero, alle date importanti, ecc.): http://economia.unipr.it/docenti/avvisi_generali.asp

Per ulteriori informazioni, nonché per ritirare i moduli di partecipazione, ti puoi rivolgere al:

Servizio Scambi Culturali - Ufficio Socrates/Erasmus
via Università 12
tel. 0521904289 web: <http://www.unipr.it/studenti/iscritti/>

Per informazioni, ti puoi rivolgere anche al Responsabile e Coordinatore della Facoltà di Economia: prof. Paolo Fabbri (e-mail: paolo.fabbri@unipr.it).

4.4.2 Programma SOCRATES / LEONARDO

Nell'ambito del programma Socrates è previsto un programma d'azione, denominato Leonardo, per l'attuazione di una politica di formazione professionale dell'Unione Europea che ha, tra gli altri, l'obiettivo di favorire lo sviluppo della cooperazione Università-Impresa con particolare riferimento agli aspetti tecnologici. Esso prevede il finanziamento di borse di studio per consentire a studentesse e studenti e neolaureate e neolaureati di compiere un periodo di tirocinio presso imprese situate in altri Stati membri della UE.

Per ottenere l'assegnazione di una borsa Leonardo è indispensabile avere una buona conoscenza della lingua del Paese in cui si intende compiere lo stage (ovvero della lingua inglese).

Per ulteriori informazioni le studentesse e gli studenti sono invitati a rivolgersi presso:

Servizio Scambi Culturali - Ufficio Socrates/Erasmus

via Università 12

tel.:0521904289 web: <http://www.unipr.it/studenti/iscritti/>

Per informazioni, ti puoi rivolgere anche al Responsabile e Coordinatore della Facoltà di Economia: prof. Paolo Fabbri (email: paolo.fabbri@unipr.it).

4.4.3 Stage presso imprese

L'Ateneo ha reso operativi alcuni servizi che si occupano della gestione e dell'attivazione dei tirocini all'interno di imprese distribuite sull'intero territorio nazionale.

Lo studente o il laureato che abbia già individuato l'Azienda o l'Ente presso cui effettuare lo stage dovrà attenersi alle informazioni ed alle modalità indicate sul sito Internet della Facoltà <http://economia.unipr.it/stage>, oppure può rivolgersi ai seguenti uffici:

Servizio TIROCINI FORMATIVI, per i tirocini curricolari, riservati a studenti, per i quali è previsto un riconoscimento in termini di CFU - Tel. 0521 034023 fax 0521 034021 -

Web: <http://www.unipr.it/arpa/orienta2/serviziotirociniformativi.html>

Servizio TIROCINI DI ORIENTAMENTO E FORMAZIONE, per tirocini non curricolari, riservati a studenti laureandi e laureati (entro I 18 mesi dalla

laurea) finalizzati al placement nel mondo del lavoro - Tel. 0521 034018 fax
0521 034021 – Web
<http://www.unipr.it/arpa/orienta2/serviziotirociniorientamentoformazione.html>

Gli uffici si occupano anche della promozione presso le imprese dei
curricula dei candidati, tenuto conto delle aspirazioni, attitudini,
caratteristiche e capacità personali.

5 I contenuti del CLEM in dettaglio

5.1 Il piano degli studi

Le Tabelle 8-15 riportano (per a.a. e per curriculum) il tuo piano di studi. Nota, in particolare (cfr. Tabella 15), che puoi liberamente decidere quando sostenere l'Attività a scelta e l'Idoneità di inglese (lo puoi fare dal primo anno). Nella Tabella 16 trovi un riepilogo di come puoi distribuire i crediti nei tre anni di corso; ti consigliamo di farlo in modo equilibrato (ad esempio: sostenendo l'Idoneità linguistica nel primo anno e l'Attività a scelta nel secondo o nel terzo).

Tabella 8 – Insegnamenti del primo anno (a.a. 2009/2010)

Primo anno		
Insegnamento	SSD	CFU
Istituzioni di diritto privato	IUS/01	6
Istituzioni di economia aziendale	SECS-P/07	10
Istituzioni di economia politica 1	SECS-P/06	10
Matematica generale	SECS-S/06	10
Statistica	SECS-S/01	10
Storia economica	SECS-P/12	10
Totale CFU		56

a.a. 2009/2010

Tabella 9 – Insegnamenti del secondo anno (a.a. 2010/2011)

Secondo anno		
Insegnamento	SSD	CFU
Contabilità e bilancio	SECS-P/07	5
Diritto commerciale	IUS/04	12
Economia degli intermediari finanziari	SECS-P/11	10
Economia e gestione delle imprese	SECS-P/08	10
Istituzioni di economia politica 2	SECS-P/02	10
Matematica finanziaria	SECS-S/06	5
Totale CFU		52

a.a. 2010/2011

Tabella 10 – Insegnamenti del terzo anno (a.a. 2011/2012) – curriculum CLEA

Terzo anno: curriculum ECONOMIA AZIENDALE (CLEA)		
Insegnamento	SSD	CFU
Economia aziendale - corso progredito	SECS-P/07	10
Economia delle aziende pubbliche	SECS-P/07	5
Economia industriale o Scienza delle finanze	SECS-P/06 / SECS-P/03	10
Metodologie e determinazioni quantitative d'azienda	SECS-P/07	10
Organizzazione aziendale	SECS-P/10	5
Programmazione e controllo	SECS-P/07	10
Totale CFU		50

a.a. 2011/2012

Tabella 11 – Insegnamenti del terzo anno (a.a. 2011/2012) – curriculum CLES

Terzo anno: curriculum in Economia dei Servizi (CLES)		
Insegnamento	SSD	CFU
Economia agroalimentare	AGR/01	10
Finanziamenti d'azienda	SECS-P/11	10
Marketing management delle imprese di servizi	SECS-P/08	10
Marketing management delle imprese industriali	SECS-P/08	10
Programmazione e controllo	SECS-P/07	10
Totale CFU		50

a.a. 2011/2012

Tabella 12 – Insegnamenti del terzo anno (a.a. 2011/2012) – curriculum CLEI

Terzo anno: curriculum in Economia dell'internazionalizzazione (CLEI)		
Insegnamento	SSD	CFU
Controllo e sviluppo internazionale delle imprese	SECS-P/07	5
Economia della globalizzazione	SECS-P/02	10
Economia italiana	SECS-P/01	10
Economia industriale internazionale	SECS-P/06	10
Finanza internazionale	SECS-P/11	5
Politica economica della globalizzazione	SECS-P/02	10
Totale CFU		50

a.a. 2011/2012

Tabella 13 – Insegnamenti del terzo anno (a.a. 2011/2012) – curriculum CLEF

Terzo anno: curriculum in Economia e Finanza (CLEF)		
Insegnamento	SSD	CFU
Economia del mercato mobiliare	SECS-P/11	10
Corporate banking and finance	SECS-P/11	10
Economia e politica dello sviluppo	SECS-P/01	10
Economia e politica fiscale e monetaria	SECS-P/01	10
Statistica dei mercati finanziari - Serie storiche	SECS-S/03	5
Metodi e modelli per i mercati finanziari	SECS-S/06	5
Totale CFU		50

a.a 2011/2012

Tabella 14 – Insegnamenti del terzo anno (a.a. 2011/2012) – curriculum CLAM

Terzo anno: curriculum in Economia e Marketing (CLAM)		
Insegnamento	SSD	CFU
Analisi dei dati per il marketing	SECS-S/01	10
Marketing distributivo	SECS-P/08	10
Marketing internazionale	International Management	5
	Management della comunicazione e della pubblicità	5
Marketing operativo	SECS-P/08	10
Marketing strategico	SECS-P/08	10
Totale CFU		50

a.a 2011/2012

Tabella 15 – Altre attività

Altre attività		
Attività	CFU	a.a.
Inglese (idoneità I livello)	3	2009/2010 o successivi
Attività a scelta	12	2009/2010 o successivi
Tirocini formativi e di orientamento	3	2011/2012
Prova finale	4	2011/2012
Totale CFU	22	

Tabella 16 – Riepilogo della distribuzione dei CFU nei tre anni di corso

Primo anno (a.a. 2009/2010)	56-71 CFU	56 CFU: insegnamenti previsti 3 CFU: idoneità inglese 12 CFU: Attività a scelta
Secondo anno (a.a. 2010/2011)	52-67 CFU	52 CFU: insegnamenti previsti 3 CFU: idoneità inglese (se non già sostenuta) 12 CFU: Attività a scelta (se non già sostenuta)
Terzo anno (a.a. 2011/2012)	57-72 CFU	50 CFU: insegnamenti previsti 3 CFU: idoneità inglese (se non già sostenuta) 12 CFU: Attività a scelta (se non già sostenuta) 3 CFU: Tirocini formativi e di orientamento 4 CFU: prova finale
Totale CFU	180	

5.2 Propedeuticità

Il piano di studi del CLEM non prevede propedeuticità obbligatorie. In linea di massima, dunque, puoi sostenere gli esami nell'ordine che preferisci. Tuttavia, ti invitiamo a sostenere gli esami nell'ordine in cui sono impartite le lezioni dei vari insegnamenti. I contenuti dei vari

insegnamenti, infatti, presuppongono che siano state acquisite le conoscenze fornite dagli insegnamenti le cui lezioni si sono tenute nel semestre precedente o negli anni precedenti. La Tabella 17 elenca le propedeuticità di base che, ancorché non obbligatorie, ti consigliamo in particolare di rispettare per un apprendimento progressivo dei contenuti del CLEM.

Tabella 17 – Propedeuticità consigliate

Propedeuticità comuni a tutti i curricula		
Insegnamento primo anno	Propedeutico a	Insegnamento secondo anno
Istituzioni di diritto privato	→	Diritto commerciale
Istituzione di economia aziendale	→	Contabilità e bilancio Economia intermediari finanziari
Matematica generale	→	Istituzioni di economia politica 2 Matematica finanziaria Statistica
Propedeuticità del curriculum CLES		
Insegnamento biennio	Propedeutico a	Insegnamento terzo anno
Economia e gestione delle imprese	→	Tutti quelli del settore SECS-P/08, AGR/01
Contabilità e bilancio	→	Programmazione e controllo
Economia degli intermediari finanziari	→	Gestione finanziaria delle imprese
Propedeuticità del curriculum CLEA		
Insegnamento biennio	Propedeutico a	Insegnamento terzo anno
Contabilità e bilancio	→	Tutti quelli del settore SECS-P/07
Istituzioni di economia politica 1	→	Economia industriale/Scienza delle

Istituzioni di economia politica 2		finanze
Economia e gestione delle imprese	→	Organizzazione aziendale
Propedeuticità del curriculum CLEI		
Insegnamento biennio	Propedeutico a	Insegnamento terzo anno
Contabilità e bilancio	→	Controllo e sviluppo internazionale delle imprese
Istituzioni di economia politica 1 Istituzioni di economia politica 2	→	Tutti quelli dell'ambito economico
Economia degli intermediari finanziari	→	Strumenti di finanza internazionale
Propedeuticità del curriculum CLEF		
Insegnamento biennio	Propedeutico a	Insegnamento terzo anno
Economia degli intermediari finanziari	→	Tutti quelli del settore SECS-P/11, SECS-S/06, SECS-S/03
Istituzioni di economia politica 1 Istituzioni di economia politica 2	→	Economia e politica dello sviluppo Economia e politica fiscale e monetaria
Matematica finanziaria	→	Metodi e modelli per i mercati finanziari
Statistica	→	Statistica dei mercati finanziari-serie storiche

Propedeuticità del curriculum CLAM		
Insegnamento biennio	Propedeutico a	Insegnamento terzo anno
Economia e gestione delle imprese	→	Tutti quelli del settore SECS-P/08
Statistica	→	Tutti

5.3 Attività a scelta

L'Attività consiste in:

- un esame di profitto da 10 CFU (o più esami, per un totale di 10 CFU). Puoi selezionare l'esame (gli esami) tra quelli previsti negli altri percorsi triennali attivati dalla Facoltà (altri curricula del CLEM o, finché saranno attivati, corsi triennali ex 509/99 non corrispondenti al tuo curriculum), tra gli insegnamenti liberi attivati in Facoltà per i corsi triennali o tra insegnamenti attivati in altre Facoltà. Puoi sostenere l'esame (gli esami) dal primo anno di corso;
- un accertamento di idoneità per 2 CFU relativamente ad abilità diverse o attività pratico-professionale, nell'ambito delle attività autorizzate dalla Facoltà.

Attenzione: siccome comunicherai la scelta del curriculum alla Segreteria Studenti solo al secondo anno, se intendi sostenere per l'Attività a scelta esami di insegnamenti previsti nei percorsi triennali attivati dalla Facoltà alternativi al curriculum da te scelto (altri curricula del CLEM o, finché saranno attivati, corsi triennali ex 509/99 non corrispondenti al tuo curriculum), puoi farlo solo a partire dal secondo anno di corso. Al primo anno, invece, puoi sostenere a titolo di Attività a scelta esami di insegnamenti liberi attivati dalla Facoltà o insegnamenti attivati in altre Facoltà.

Le abilità diverse e le attività pratico-professionali attivate o autorizzate dalla Facoltà per acquisire i 2 CFU sono le seguenti.

- Seconda idoneità linguistica (non inglese), conseguita all'esterno dell'Ateneo. Dovrai presentare il certificato che dichiara il livello di conoscenza che hai raggiunto.
- Corso estivo di lingua (50 ore) organizzato dal Settore Abilità Linguistiche dell'Università di Parma.

- Certificazioni di abilità informatiche.
- Stage.
- Laboratorio d'impresa (5 CFU, di cui 2 per Attività a scelta e 3 per Tirocinio).

L'elenco è soggetto ad aggiornamento; consulta il sito della Facoltà.
 Consulta il sito della Facoltà anche per avere dettagli sulle varie procedure di riconoscimento.

Per quanto riguarda gli Stage, consulta le informazioni riportate più avanti.

Se intendi sostenere l'esame relativo ad un insegnamento presso altra Facoltà, dovrai presentare richiesta al Consiglio Unificato dei Corsi di Studio entro il 30 novembre. La scelta è vincolante per l'a.a. in corso. Se nel corso dell'anno cambierai idea, potrai comunicarlo presentando una nuova richiesta entro il 30 novembre dell'anno successivo.

Prima di scegliere un insegnamento di un'altra Facoltà, verifica che non siano richieste eventuali propedeuticità: se il tuo piano di studi non ti consente di rispettare le propedeuticità richieste, potresti non essere ammesso a sostenere l'esame (dalla Facoltà presso cui intendi sostenere l'esame).

5.4 Idoneità di Inglese

E' richiesta una conoscenza di Business English ad un livello B1, secondo la certificazione internazionale BEC 1 di Cambridge ESOL.

Responsabile dell'accertamento dell'Idoneità di Inglese è il SAL (Settore Abilità Linguistiche) dell'Ateneo. Per la preparazione all'accertamento dell'idoneità, il SAL organizza corsi da 30 ore, nel primo e nel secondo semestre. Puoi sostenere l'accertamento dell'idoneità dal primo anno di corso.

Se hai una certificazione attestante la tua conoscenza della lingua inglese a livello B1, puoi ottenere il riconoscimento dal SAL. Consulta il sito web della Facoltà per avere informazioni su come presentare la richiesta di riconoscimento.

5.5 Stage

Se svolgi un'attività di stage con contenuti coerenti con gli obiettivi del CLEM, ti possono essere riconosciuti crediti didattici.

Il numero di crediti è commisurato alla durata dello stage (ricorda: per ogni CFU, sono di norma richieste 25 ore di lavoro). Dato il piano di studi del CLEM, ti possono essere riconosciuti:

- 2 CFU (per Attività a scelta);
- 3 CFU (per Tirocinio);
- 5 CFU (2 per Attività a scelta e 3 per Tirocinio).

Per avere il riconoscimento (e un'approvazione preventiva), rivolgiti al coordinatore del CLEM, o al referente dell'orientamento.

5.6 Prova finale

La prova finale deve testimoniare, a completamento del percorso formativo, la tua crescita culturale nel campo di studi del corso di laurea.

La prova finale consiste in una relazione (di cui non è richiesta una versione scritta) su un argomento progredito e/o innovativo in una disciplina del corso di studio, scelto sotto la supervisione di un docente del corso di laurea. La relazione è discussa di fronte ad una Commissione, di norma costituita da docenti di settori disciplinari diversi. Dalla discussione dovranno in particolare emergere da un lato la capacità che hai maturato di selezionare ed impiegare in modo autonomo e con spirito critico le metodologie di analisi apprese durante il percorso formativo, dall'altro la versatilità ad utilizzare schemi di riferimento interdisciplinari.

Modalità: discussione orale di un argomento scelto dal laureando in una rosa di temi proposti dai docenti della Facoltà.

Valutazione: da 0 a 2 punti di rialzo rispetto al voto medio negli esami di profitto, secondo la seguente scala:

- prova svolta in modo sufficiente: 0 punti;
- prova svolta in modo discreto/buono: 1 punto;
- prova svolta in modo buono/ottimo: 2 punti.

Se la prova è svolta in modo non sufficiente, la Commissione esprime un giudizio di mancato superamento della prova finale.

La prova finale, per definizione, deve essere sostenuta al termine del corso di studio (quando avrai superato tutti gli esami e le idoneità previste nel piano di studio). Troverai le informazioni dettagliate su come iscriverti alla Prova finale nel sito della Facoltà (<http://economia.unipr.it>, sezione Esami di laurea).

5.7 Voto di laurea

Il voto di laurea è così calcolato:

- voto medio negli esami di profitto, espresso su base 110
- + premio per velocità nel completamento del percorso di studi
- + premio per merito, valutato in termini di numero di voti a punteggio pieno
- + votazione conseguita nella prova finale

Calcolo del voto medio conseguito negli esami di profitto

- **Voto medio su base 30:** media ponderata (con pesi i CFU degli insegnamenti); i voti peggiori, fino al raggiungimento di 10 CFU, sono esclusi dal calcolo della media. Sono ovviamente esclusi dal calcolo della media anche i CFU acquisiti con giudizio di idoneità (cioè: Idoneità di inglese, 2 CFU di Attività a scelta per abilità diverse o attività pratico-professionale, 3 CFU di Tirocinio formativo e di orientamento).
- **Voto medio su base 110:** il voto medio su base 30, calcolato come descritto sopra, deve essere moltiplicato per 110 e diviso per 30.

Premio per velocità nel completamento del percorso di studi: come indicato nella Tabella 18.

Tabella 18 – Premio per velocità (punti/110)

Sessione	Studente in corso	Studente fuori corso
Estiva	4	0
Autunnale	3.5	0
Invernale	0	0
Primaverile	0	0

Premio per merito: come indicato nella Tabella 19.

Tabella 19 – Premio per numero di voti a punteggio pieno, cioè 30 o 30 e lode (punti/110)

Numero voti a punteggio pieno	Premio
0 o 1	0
2	1
3	2
4	3
5	4
6 o più	5

La votazione che puoi conseguire nella **prova finale**, come già detto, va da 0 a 2 punti (punti/110).

Come puoi notare, hai la possibilità di ottenere fino a 11 punti di rialzo rispetto al voto medio che hai conseguito negli esami di profitto. Cerca di tenerne conto nell'organizzazione della tua attività di studio. E' ovvio che ti invitiamo a porre il massimo impegno nella preparazione di ciascun esame.

6 I contenuti degli insegnamenti del primo anno

Nelle pagine che seguono, troverai una descrizione sintetica dei contenuti degli insegnamenti del primo anno. Informazioni dettagliate sono disponibili nelle sezioni didattiche delle pagine dei docenti titolari dei vari insegnamenti.

Se vuoi avere una descrizione dei contenuti degli altri insegnamenti tra cui puoi scegliere quello da sostenere come Attività a scelta, consulta la Guida dello studente – Corsi di laurea, secondo e terzo anno.

La Tabella 20 elenca, nell'ordine in cui sono presentati, gli insegnamenti descritti nelle pagine seguenti.

Tabella 20 – Elenco degli insegnamenti del primo anno del CLEM

Insegnamento	Docente	Pag.
Istituzioni di diritto privato (A-K)	Prof. Antonio Giovati	56
Istituzioni di diritto privato (L-Z)	Prof. Luca Di Nella	58
Istituzioni di economia aziendale (A-K)	Prof. Federica Balluchi Prof. Pier Luigi Marchini	60
Istituzioni di economia aziendale (L-Z)	Prof. Paolo Andrei	62
Istituzioni di economia politica 1	Prof. Augusto Ninni	64
Istituzioni di economia politica 1 (L-Z)	Prof. Andrea Lasagni	65
Matematica generale (A-K)	Prof. Simona Sanfelici	66
Matematica generale (L-Z)	Prof. Paola Modesti	67
Statistica (A-K)	Prof. Marco Riani	68
Statistica (L-Z)	Prof. Maria Adele Milioni	69
Storia economica (A-K)	Prof. Claudio Bargelli	70
Storia economica (L-Z)	Prof. Stefano Podestà Prof. Stefano Magagnali	72

ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO (A-K)

Docente: prof. Antonio Giovati

SSD: IUS/01; CFU: 6

Corsi di studio: CLEM – classe L-18 (obbligatorio)

Contenuti del corso e obiettivi formativi

L'insegnamento ha la finalità di illustrare agli studenti i fondamentali principi e le principali norme che governano il c.d. diritto patrimoniale privato. Il corso si articola idealmente in cinque parti: l'ordinamento giuridico, quale contesto "ambientale" nel quale sorgono e si svolgono tutte le relazioni giuridiche a contenuto patrimoniale; i soggetti, quali titolari degli interessi, di natura patrimoniale o non patrimoniale, che possono essere soddisfatti per il tramite delle relazioni patrimoniali e quali titolari delle correlative facoltà di azione; i beni, quali cose che possono formare oggetto di diritti; le tipologie di rapporti a contenuto patrimoniale (rapporti reali e rapporto obbligatorio), quale strumenti giuridici idonei a soddisfare interessi, anche di natura non patrimoniale. Nell'ambito di questa parte troveranno trattazione sintetica i principali diritti reali, le principali fonti di obbligazione, alcuni importanti contratti tipici; la responsabilità, quale strumento atto a tutelare e soddisfare interessi in caso di violazione di obblighi di prestazione o di obblighi di protezione, e il danno, sotto il profilo della tipologia e del risarcimento. Al termine del corso gli studenti acquisiscono, oltre alle conoscenze generali, gli strumenti di base per operare, dal punto di vista giuridico, nei rapporti privatistici.

Testi di riferimento

1) P. Perlingieri, *Istituzioni di diritto civile*, Napoli, E.S.I., ultima edizione; parti da studiare: Parti I-V, del capitolo C della Parte IV vanno studiati esclusivamente i paragrafi relativi alla compravendita, alla donazione e al mandato, del capitolo D della Parte IV vanno studiate soltanto le "Promesse unilaterali" (sub a).

2) M. Bessone (a cura di), *Lineamenti di diritto privato*, Torino, Giappichelli, ultima edizione; capitoli da studiare: I-X, XXI, XXII-LII, LXIV-LXIX, LXXII, LXXIV-LXXVI, della Parte VII vanno studiati i contratti di compravendita (LIII), di mandato (LX) e di subfornitura (LXII, par. 10).

Quale supporto alla preparazione, utilizzabile anche in sede di esame, si consiglia l'uso dell'ultima edizione di: De Nova, *Codice civile e leggi collegate*, Bologna, Zanichelli, o Di Maio, *Codice civile*. Con la Costituzione, i Trattati U.E. e C.E. e le principali norme complementari, Milano, Giuffr , ultima edizione.

E' possibile che i testi cambino. Per questo si invita a consultare la pagina web del docente.

Per informazioni dettagliate sull'insegnamento (programma dettagliato, metodi didattici, modalit  d'esame, eventuali letture aggiuntive, eventuali prerequisiti), consultare la pagina attivata all'indirizzo: <http://economia.unipr.it/docenti/giovati>

ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO (L-Z)

Docente: prof. Luca Di Nella

SSD: IUS/01; CFU: 6

Corsi di studio: CLEM – classe L-18 (obbligatorio)

Contenuti del corso e obiettivi formativi

L'insegnamento ha la finalità di illustrare agli studenti i fondamentali principi e le principali norme che governano il c.d. diritto patrimoniale privato. Il corso si articola idealmente in cinque parti: l'ordinamento giuridico, quale contesto "ambientale" nel quale sorgono e si svolgono tutte le relazioni giuridiche a contenuto patrimoniale; i soggetti, quali titolari degli interessi, di natura patrimoniale o non patrimoniale, che possono essere soddisfatti per il tramite delle relazioni patrimoniali e quali titolari delle correlative facoltà di azione; i beni, quali cose che possono formare oggetto di diritti; le tipologie di rapporti a contenuto patrimoniale (rapporti reali e rapporto obbligatorio), quale strumenti giuridici idonei a soddisfare interessi, anche di natura non patrimoniale. Nell'ambito di questa parte troveranno trattazione sintetica i principali diritti reali, le principali fonti di obbligazione, alcuni importanti contratti tipici; la responsabilità, quale strumento atto a tutelare e soddisfare interessi in caso di violazione di obblighi di prestazione o di obblighi di protezione, e il danno, sotto il profilo della tipologia e del risarcimento. Al termine del corso gli studenti acquisiscono, oltre alle conoscenze generali, gli strumenti di base per operare, dal punto di vista giuridico, nei rapporti privatistici.

Testi di riferimento

1) P. Perlingieri, *Istituzioni di diritto civile*, Napoli, E.S.I., ultima edizione; parti da studiare: Parti I-V, del capitolo C della Parte IV vanno studiati esclusivamente i paragrafi relativi alla compravendita, alla donazione e al mandato, del capitolo D della Parte IV vanno studiate soltanto le "Promesse unilaterali" (sub a).

2) M. Bessone (a cura di), *Lineamenti di diritto privato*, Torino, Giappichelli, ultima edizione; capitoli da studiare: I-X, XXI, XXII-LII, LXIV-LXIX, LXXII, LXXIV-LXXVI, della Parte VII vanno studiati i contratti di compravendita (LIII), di mandato (LX) e di subfornitura (LXII, par. 10).

Quale supporto alla preparazione, utilizzabile anche in sede di esame, si consiglia l'uso dell'ultima edizione di: De Nova, *Codice civile e leggi collegate*, Bologna, Zanichelli, o Di Maio, *Codice civile*. Con la Costituzione, i Trattati U.E. e C.E. e le principali norme complementari, Milano, Giuffr , ultima edizione.

E' possibile che i testi cambino. Per questo si invita a consultare la pagina web del docente.

Per informazioni dettagliate sull'insegnamento (programma dettagliato, metodi didattici, modalit  d'esame, eventuali letture aggiuntive, eventuali prerequisiti), consultare la pagina attivata all'indirizzo: <http://economia.unipr.it/docenti/dinella>

ISTITUZIONI DI ECONOMIA AZIENDALE (A-K)

Docenti: prof. Federica BALLUCHI (primo modulo); prof. Pier Luigi MARCHINI (secondo modulo)

SSD: SECS-P/07; CFU: 10

Corsi di studio: CLEM – classe L-18 (obbligatorio)

Contenuti del corso e obiettivi formativi

Il primo modulo analizza le caratteristiche di funzionamento delle aziende, la loro struttura e le specifiche condizioni che ne delineano gli assetti istituzionali e gestionali. In particolare, dopo aver sviluppato gli elementi distintivi attinenti alle diverse classi di aziende, il corso si propone di introdurre i principali sistemi di misurazione adottabili al fine del controllo dell'economicità aziendale. L'obiettivo è quello di presentare agli studenti adeguati modelli interpretativi atti a valutare, con riferimento alle diverse unità economiche, le principali problematiche interne e di relazione con l'ambiente. Con l'apprendimento dei contenuti forniti nel corso, gli studenti saranno in grado di interpretare e applicare i più diffusi modelli di analisi aziendale, nonché di affrontare gli studi successivi connessi alle metodologie di determinazione quantitativa orientate alle informazioni interne ed esterne d'impresa.

Il secondo modulo si propone di affrontare la metodologia contabile e lo studio del bilancio di esercizio quale modello di determinazione di sintesi del sistema dei valori d'azienda. Dopo aver sviluppato le metodiche relative al funzionamento del sistema di contabilità generale, si approfondiscono le caratteristiche strutturali e di contenuto del bilancio di esercizio d'impresa. L'obiettivo è quello di presentare agli studenti la logica che sottende i processi di determinazione e comunicazione dei risultati economico-finanziari d'impresa. Gli studenti saranno posti in grado di costruire, leggere e interpretare il bilancio di esercizio delle imprese, nonché di affrontare gli studi successivi connessi alle analisi di bilancio e all'approfondimento dei processi di valutazione connessi all'informativa esterna d'impresa.

Benché le lezioni dell'insegnamento siano organizzate in due moduli, l'accertamento della preparazione è effettuato con un'unica prova di esame.

Testi di riferimento

AA.VV., *Elementi di economia aziendale*, Giappichelli, Torino, 2002.
Andrei P. – Fellegara A.M. (a cura di), *Contabilità generale e bilancio d'impresa*, Giappichelli, Torino, 2006.

Per informazioni dettagliate sull'insegnamento (programma dettagliato, metodi didattici, modalità d'esame, eventuali letture aggiuntive, eventuali prerequisiti), consultare la pagina attivata agli indirizzi:
<http://economia.unipr.it/docenti/balluchi>,
<http://economia.unipr.it/docenti/marchini>

ISTITUZIONI DI ECONOMIA AZIENDALE (L-Z)

Docente: prof. Paolo ANDREI

SSD: SECS-P/07; CFU: 10

Corsi di studio: CLEM – classe L-18 (obbligatorio)

Contenuti del corso e obiettivi formativi

Il primo modulo analizza le caratteristiche di funzionamento delle aziende, la loro struttura e le specifiche condizioni che ne delineano gli assetti istituzionali e gestionali. In particolare, dopo aver sviluppato gli elementi distintivi attinenti alle diverse classi di aziende, il corso si propone di introdurre i principali sistemi di misurazione adottabili al fine del controllo dell'economicità aziendale. L'obiettivo è quello di presentare agli studenti adeguati modelli interpretativi atti a valutare, con riferimento alle diverse unità economiche, le principali problematiche interne e di relazione con l'ambiente. Con l'apprendimento dei contenuti forniti nel corso, gli studenti saranno in grado di interpretare e applicare i più diffusi modelli di analisi aziendale, nonché di affrontare gli studi successivi connessi alle metodologie di determinazione quantitativa orientate alle informazioni interne ed esterne d'impresa.

Il secondo modulo si propone di affrontare la metodologia contabile e lo studio del bilancio di esercizio quale modello di determinazione di sintesi del sistema dei valori d'azienda. Dopo aver sviluppato le metodiche relative al funzionamento del sistema di contabilità generale, si approfondiscono le caratteristiche strutturali e di contenuto del bilancio di esercizio d'impresa. L'obiettivo è quello di presentare agli studenti la logica che sottende i processi di determinazione e comunicazione dei risultati economico-finanziari d'impresa. Gli studenti saranno posti in grado di costruire, leggere e interpretare il bilancio di esercizio delle imprese, nonché di affrontare gli studi successivi connessi alle analisi di bilancio e all'approfondimento dei processi di valutazione connessi all'informativa esterna d'impresa.

Benché le lezioni dell'insegnamento siano organizzate in due moduli, l'accertamento della preparazione è effettuato con un'unica prova di esame.

Testi di riferimento

AA.VV., *Elementi di economia aziendale*, Giappichelli, Torino, 2002.
Andrei P. – Fellegara A.M. (a cura di), *Contabilità generale e bilancio d'impresa*, Giappichelli, Torino, 2006.

Per informazioni dettagliate sull'insegnamento (programma dettagliato, metodi didattici, modalità d'esame, eventuali letture aggiuntive, eventuali prerequisiti), consultare la pagina attivata all'indirizzo: <http://economia.unipr.it/docenti/andrei>

ISTITUZIONI DI ECONOMIA POLITICA 1 (A-K)

Docente: prof. Augusto NINNI

SSD: SECS-P/06; CFU: 10

Corsi di studio: CLEM – classe L-18 (obbligatorio)

Contenuti del corso e obiettivi formativi

Il corso ha lo scopo di familiarizzare lo studente con i principi, i metodi e l'oggetto di analisi della microeconomia.

Contenuti:

- I sette principi della microeconomia
- Come scelgono i consumatori
- Il funzionamento di un mercato: domanda e offerta
- Mercati e benessere
- L'economia del settore pubblico
- Il comportamento di imprese e organizzazioni industriali
- Mercato del lavoro
- Teoria del consumatore

Competenze da acquisire: abitudine a pensare da economista, cioè a discutere e rappresentare graficamente un problema in termini di incentivi e vincoli.

Testi di riferimento

Mankiw, N.Gregory, *Principi di Microeconomia*, Zanichelli editore, quarta edizione, 2007.

Bianco Magda, *L'Industria italiana*, Il Mulino Editore - Collana: Farsi un'idea, 2003.

Per informazioni dettagliate sull'insegnamento (programma dettagliato, metodi didattici, modalità d'esame, eventuali letture aggiuntive, eventuali prerequisiti), consultare la pagina attivata all'indirizzo: <http://economia.unipr.it/docenti/ninni>

ISTITUZIONI DI ECONOMIA POLITICA 1 (L-Z)

Docente: prof. Andrea LASAGNI

SSD: SECS-P/06; CFU: 10

Corsi di studio: CLEM – classe L-18 (obbligatorio)

Contenuti del corso e obiettivi formativi

Il corso ha lo scopo di familiarizzare lo studente con i principi, i metodi e l'oggetto di analisi della microeconomia.

Contenuti:

- I sette principi della microeconomia
- Come scelgono i consumatori
- Il funzionamento di un mercato: domanda e offerta
- Mercati e benessere
- L'economia del settore pubblico
- Il comportamento di imprese e organizzazioni industriali
- Mercato del lavoro
- Teoria del consumatore

Competenze da acquisire: abitudine a pensare da economista, cioè a discutere e rappresentare graficamente un problema in termini di incentivi e vincoli.

Testi di riferimento

Mankiw, N.Gregory, *Principi di Microeconomia*, Zanichelli editore, quarta edizione, 2007.

Magda Bianco, *L'Industria italiana*, Il Mulino Editore - Collana: Farsi un'idea, 2003.

Per informazioni dettagliate sull'insegnamento (programma dettagliato, metodi didattici, modalità d'esame, eventuali letture aggiuntive, eventuali prerequisiti), consultare la pagina attivata all'indirizzo: <http://economia.unipr.it/docenti/lasagni>

MATEMATICA GENERALE (A-K)

Docente: prof. Simona SANFELICI

SSD: SECS-S/06; CFU: 10

Corsi di studio: CLEM – classe L-18 (obbligatorio)

Contenuti del corso e obiettivi formativi

Il corso intende fornire le conoscenze matematiche di base che consentono di formulare in termini quantitativi i problemi economico-aziendali e di utilizzare adeguatamente gli strumenti di calcolo elementari più opportuni per la loro analisi.

Al termine del corso lo studente avrà acquisito gli strumenti quantitativi necessari per delineare la struttura di un problema economico-aziendale. Lo studente sarà in grado di leggere e interpretare, con un linguaggio appropriato, un grafico, una tabella o altre informazioni quantitative tratte da Internet. Sarà inoltre in grado di costruire un modello matematico (almeno nei casi più semplici) utile per la risoluzione di problemi micro e macro-economici.

Testi di riferimento

S. Waner, S.R. Costenoble, *Strumenti quantitativi per la gestione aziendale*, 2006, Apogeo, Milano.

Ulteriore materiale sarà disponibile presso l'Ufficio Fotocopie della Facoltà.

Per informazioni dettagliate sull'insegnamento (programma dettagliato, metodi didattici, modalità d'esame, eventuali letture aggiuntive, eventuali prerequisiti), consultare la pagina attivata all'indirizzo: <http://economia.unipr.it/docenti/sanfelic>

MATEMATICA GENERALE (L-Z)

Docente: prof. Paola MODESTI

SSD: SECS-S/06; CFU: 10

Corsi di studio: CLEM – classe L-18 (obbligatorio)

Contenuti del corso e obiettivi formativi

Il corso intende fornire le conoscenze matematiche di base che consentono di formulare in termini quantitativi i problemi economico-aziendali e di utilizzare adeguatamente gli strumenti di calcolo elementari più opportuni per la loro analisi.

Al termine del corso lo studente avrà acquisito gli strumenti quantitativi necessari per delineare la struttura di un problema economico-aziendale. Lo studente sarà in grado di leggere e interpretare, con un linguaggio appropriato, un grafico, una tabella o altre informazioni quantitative tratte da Internet. Sarà inoltre in grado di costruire un modello matematico (almeno nei casi più semplici) utile per la risoluzione di problemi micro e macro-economici.

Testi di riferimento

S. Waner, S.R. Costenoble, *Strumenti quantitativi per la gestione aziendale*, 2006, Apogeo, Milano.

Ulteriore materiale sarà disponibile presso l'Ufficio Fotocopie della Facoltà.

Per informazioni dettagliate sull'insegnamento (programma dettagliato, metodi didattici, modalità d'esame, eventuali letture aggiuntive, eventuali prerequisiti), consultare la pagina attivata all'indirizzo: <http://economia.unipr.it/docenti/modesti>

STATISTICA (A-K)

Docente: prof. Marco RIANI

SSD: SECS/S-01; CFU: 10

Corsi di studio: CLEM – classe L-18 (obbligatorio)

Contenuti del corso e obiettivi formativi

Il corso si divide in due parti. Nella prima ci si propone di presentare gli strumenti di base per l'analisi dei dati statistici relativi ad uno e due fenomeni, e di fornire un'introduzione allo studio delle serie storiche economiche. Lo scopo fondamentale è quello di consentire allo studente di acquisire dimestichezza con l'analisi quantitativa dei dati aziendali ed economici, mettendolo in grado di svolgere elaborazioni autonome e di interpretare correttamente i risultati di tali elaborazioni. Nella seconda parte ci si propone di presentare gli strumenti di base per la comprensione delle procedure di campionamento e di inferenza.

Durante il corso l'attenzione sarà focalizzata su un insieme ridotto di tecniche, ma di largo impiego nella pratica. Di ciascuna tecnica saranno illustrati i fondamenti logici e le finalità conoscitive, mentre saranno posti in secondo piano i dettagli tecnici e le derivazioni matematiche.

Testi di riferimento

A. Cerioli, M.A. Milioli, *Introduzione all'inferenza statistica senza (troppo) sforzo*, 2a edizione, Uni.nova, Parma, 2004 (esclusi i paragrafi 1.2 e 1.3).

A. Cerioli, M.A. Milioli, *Esercizi di statistica – Parte II*, Uni.nova, Parma
M.A. Milioli, M. Riani, *Introduzione all'analisi dei dati*, casa editrice da definire, 2010. Maggiori informazioni sul testo possono essere reperite all'indirizzo web <http://www.riani.it/MR>

A. Cerioli, M. A. Milioli, M. Riani, *Esercizi di statistica – Parte I*, Uni.nova, Parma, 2006.

Per informazioni dettagliate sull'insegnamento (programma dettagliato, metodi didattici, modalità d'esame, eventuali letture aggiuntive, eventuali prerequisiti), consultare la pagina attivata all'indirizzo: <http://economia.unipr.it/docenti/riani> oppure <http://www.riani.it>

STATISTICA (L-Z)

Docente: prof. Maria Adele MILIOLI

SSD: SECS-S/01; CFU: 10

Corsi di studio: CLEM – classe L-18 (obbligatorio)

Contenuti del corso e obiettivi formativi

Il corso si divide in due parti. Nella prima ci si propone di presentare gli strumenti di base per l'analisi dei dati statistici relativi ad uno e due fenomeni, e di fornire un'introduzione allo studio delle serie storiche economiche. Lo scopo fondamentale è quello di consentire allo studente di acquisire dimestichezza con l'analisi quantitativa dei dati aziendali ed economici, mettendolo in grado di svolgere elaborazioni autonome e di interpretare correttamente i risultati di tali elaborazioni. Nella seconda parte ci si propone di presentare gli strumenti di base per la comprensione delle procedure di campionamento e di inferenza.

Durante il corso l'attenzione sarà focalizzata su un insieme ridotto di tecniche, ma di largo impiego nella pratica. Di ciascuna tecnica saranno illustrati i fondamenti logici e le finalità conoscitive, mentre saranno posti in secondo piano i dettagli tecnici e le derivazioni matematiche.

Testi di riferimento

A. Cerioli, M.A. Milioli, *Introduzione all'inferenza statistica senza (troppo) sforzo*, 2a edizione, Uni.nova, Parma, 2004 (esclusi i paragrafi 1.2 e 1.3).

A. Cerioli, M.A. Milioli, *Esercizi di statistica – Parte II*, Uni.nova, Parma
M.A. Milioli, M. Riani, *Introduzione all'analisi dei dati*, casa editrice da definire, 2010. Maggiori informazioni sul testo possono essere reperite all'indirizzo web <http://www.riani.it/MR>

A. Cerioli, M. A. Milioli, M. Riani, *Esercizi di statistica – Parte I*, Uni.nova, Parma, 2006.

Per informazioni dettagliate sull'insegnamento (programma dettagliato, metodi didattici, modalità d'esame, eventuali letture aggiuntive, eventuali prerequisiti), consultare la pagina attivata all'indirizzo: <http://economia.unipr.it/docenti/milioli>

STORIA ECONOMICA (A-K)

Docente: prof. Claudio BARGELLI

SSD: SECS-P/12; CFU: 10

Corsi di studio: CLEM – classe L-18 (obbligatorio)

Contenuti del corso e obiettivi formativi

Il corso è strutturato in due moduli:

1. Il primo intende porre in risalto e analizzare, in una prospettiva diacronica, alcune grandi tematiche di fondo concernenti l'evoluzione dei sistemi e delle istituzioni economiche, per offrire un'efficace introduzione ai temi e ai problemi affrontati dalle altre discipline studiate.

2. Il secondo delinea l'evoluzione economica dalla rivoluzione industriale inglese ai giorni nostri, enfatizzando le trasformazioni economiche, sociali e culturali indotte dall'industrializzazione e dallo sviluppo economico. La seconda parte del corso sarà dedicata alla crescente integrazione dell'economia internazionale, alle innovazioni tecnologiche e alle modificazioni dei settori economici contemporanei, mentre l'ultima consisterà in un approfondimento sull'economia italiana, in questo anno accademico incentrato sul periodo fascista.

Benché le lezioni dell'insegnamento siano organizzate in due moduli, l'accertamento della preparazione è effettuato con un'unica prova di esame.

Testi di riferimento

1. *Temi e problemi di storia economica*, a cura dei docenti del corso (disponibile presso il centro fotocopie della Facoltà).

2. *L'economia italiana: il fascismo*, a cura di Gian Luca Podestà (disponibile presso il centro fotocopie della Facoltà).

3a. (per gli studenti italiani) Antonio Di Vittorio (a cura di), *Dall'espansione allo sviluppo. Una storia economica d'Europa*, Torino, Giappichelli, 2002 (o edizioni successive).

3b. (per gli studenti anglofoni) Antonio Di Vittorio (Ed.), *An economic history of Europe. From expansion to development*, London and New York, Routledge, 2006.

3c. (per gli studenti iberici) Antonio Di Vittorio (coord.), *Historia económica de Europa. Siglos XV-XX*, Barcelona, Critica, 2007.

Per informazioni dettagliate sull'insegnamento (programma dettagliato, metodi didattici, modalità d'esame, eventuali letture aggiuntive, eventuali prerequisiti), consultare la pagina attivata all'indirizzo: <http://economia.unipr.it/docenti/bargelli>

STORIA ECONOMICA (L-Z)

Docenti:) – Prof. Gianluca PODESTA' (primo modulo) prof. Stefano MAGAGNOLI (secondo modulo)

SSD: SECS-P/12; CFU: 10

Corsi di studio: CLEM – classe L-18 (obbligatorio)

Contenuti del corso e obiettivi formativi

Il corso è strutturato in due moduli:

1. Il primo intende porre in risalto e analizzare, in una prospettiva diacronica, alcune grandi tematiche di fondo concernenti l'evoluzione dei sistemi e delle istituzioni economiche, per offrire un'efficace introduzione ai temi e ai problemi affrontati dalle altre discipline studiate.

2. Il secondo delinea l'evoluzione economica dalla rivoluzione industriale inglese ai giorni nostri, enfatizzando le trasformazioni economiche, sociali e culturali indotte dall'industrializzazione e dallo sviluppo economico. La seconda parte del corso sarà dedicata alla crescente integrazione dell'economia internazionale, alle innovazioni tecnologiche e alle modificazioni dei settori economici contemporanei, mentre l'ultima consisterà in un approfondimento sull'economia italiana, in questo anno accademico incentrato sul periodo fascista.

Benché le lezioni dell'insegnamento siano organizzate in due moduli, l'accertamento della preparazione è effettuato con un'unica prova di esame.

Testi di riferimento

1. *Tem e problemi di storia economica*, a cura dei docenti del corso (disponibile presso il centro fotocopie della Facoltà).

2. *L'economia italiana: il fascismo*, a cura di Gian Luca Podestà (disponibile presso il centro fotocopie della Facoltà).

3a. (per gli studenti italiani) Antonio Di Vittorio (a cura di), *Dall'espansione allo sviluppo. Una storia economica d'Europa*, Torino, Giappichelli, 2002 (o edizioni successive).

3b. (per gli studenti anglofoni) Antonio Di Vittorio (Ed.), *An economic history of Europe. From expansion to development*, London and New York, Routledge, 2006.

3c. (per gli studenti iberici) Antonio Di Vittorio (coord.), *Historia económica de Europa. Siglos XV-XX*, Barcelona, Critica, 2007.

Per informazioni dettagliate sull'insegnamento (programma dettagliato, metodi didattici, modalità d'esame, eventuali letture aggiuntive, eventuali prerequisiti), consultare le pagine attivate agli indirizzi:
<http://economia.unipr.it/docenti/magagnoli>
<http://economia.unipr.it/docenti/podesta>

7 Alcuni consigli

Il CLEM ti fornirà gli strumenti per la comprensione del sistema economico e le metodologie per intervenire da protagonista nella gestione delle aziende.

Quale deve essere la tua mission

Per ottenere questo risultato devi impadronirti dei linguaggi che interpretano e spiegano l'economia e la gestione aziendale. Questi linguaggi appartengono a quattro ambiti disciplinari (materie economiche, economico-aziendali, giuridiche e quantitative).

Il processo di formazione deve avvenire nei tempi stabiliti dalla durata del percorso di studi, poiché solo se ti laurei in tre anni avrai la possibilità di intraprendere ulteriori percorsi formativi (oppure entrare nel mondo del lavoro) senza perdita di tempo.

Come ti aiutiamo

La Facoltà intende fare tutto il possibile per consentirti di realizzare questo obiettivo. L'attività didattica è organizzata in funzione delle esigenze degli studenti. In particolare è adottato un modello che incentiva la frequenza alle lezioni, commisura i carichi di lavoro alla necessità di superare gli esami secondo le scadenze previste e allo stesso tempo consente di acquisire una preparazione rigorosa e solida.

Le lezioni sono concentrate in tre giorni consecutivi, di norma con orario pieno. Ciò ti consente di:

- non avere tempi di attesa tra una lezione e quella successiva,
- organizzare meglio i trasferimenti (aspetto utile soprattutto se risiedi fuori Parma),
- avere a disposizione non meno di 4 giorni alla settimana per lo studio individuale.

Per agevolare la frequenza delle lezioni si è provveduto allo sdoppiamento degli insegnamenti del primo e del secondo anno. Ciò riduce l'affollamento delle aule e favorisce la possibilità di apprendimento.

I docenti della Facoltà si sono impegnati da tempo in una intensa attività di coordinamento tra insegnamenti e di razionalizzazione dei contenuti degli stessi.

Cosa ti chiediamo

Il successo della nostra offerta formativa dipende anche dall'impegno con il quale affronterai i tuoi studi. Ti chiediamo pertanto di assumerti seriamente la responsabilità della tua formazione, nel tuo stesso interesse, chiedendo se necessario l'aiuto che ti serve, non scoraggiandoti a fronte delle inevitabili difficoltà, facendo il possibile per rispettare le scadenze degli esami.

Potrai verificare se le promesse sono rispettate e potrai comunicarci periodicamente la tua valutazione. Al termine delle lezioni di ogni insegnamento, sarai invitato a rispondere ad un questionario anonimo in cui si chiedono le tue valutazioni sulla qualità della didattica, sull'impegno dimostrato dal docente e sui problemi eventualmente incontrati nel seguire le lezioni. L'analisi delle risposte al questionario consente al docente di realizzare un miglioramento continuo dell'attività didattica.

Programma il tuo corso di studi in anticipo

Non basta programmare di laurearsi per riuscirci. Tuttavia, senza una programmazione dell'impegno universitario e delle scadenze, non ci si laurea né presto né bene. Tieni presenti i suggerimenti seguenti.

- Preparati una "tabella di marcia". Stabilisci per tempo quali esami intendi sostenere in ogni anno accademico e quando (in quale appello) intendi sostenerli.
- Una programmazione è efficace se fissa obiettivi realistici. Sostenere tanti esami tutti insieme è chiaramente impossibile; devi pensarli in successione. Dall'altro lato, stabilire come obiettivo un numero di esami troppo basso ti può portare fuori corso.
- Se non riesci a rispettare la tabella di marcia, modificala rapidamente per tenere conto del ritardo che hai accumulato e per organizzare un piano di recupero. Ricorda però che l'eventuale accumulo di ritardi nella tabella di marcia, se non motivato da eventi straordinari, ha di solito a che vedere con il tuo modo di studiare. Se rimani "indietro con gli esami" è inutile tentare di recuperare fissando un numero di esami irrealisticamente elevato; prima ti devi chiedere perché sei rimasto indietro. Stabilire un piano non credibile ha effetti controproducenti sulla tua motivazione allo studio e sul rendimento agli esami successivi.

- Per laurearti devi sostenere una prova finale. Nella progettazione del tuo impegno dell'ultimo anno, lascia il tempo necessario per questo lavoro.

Organizza il tempo e le modalità di studio

L'apprendimento non avviene per caso, ma costa fatica. Se organizzi efficacemente il modo di apprendere, risparmi fatica ed eviti frustrazione.

- La frequenza delle lezioni ti consente di portare avanti la preparazione dei vari esami il più possibile in parallelo. Quando si avvicina il momento dell'esame, è tuttavia opportuno concentrare l'attenzione sullo specifico esame che devi sostenere.
- Se frequenti, sei agevolato nell'apprendimento perché puoi sentirti raccontare dal vivo un'anticipazione e una sintesi di quello che poi imparerai dai libri.
- Rileggi con attenzione e costanza gli appunti di lezione già durante la settimana. Se possibile, gli appunti di una lezione dovrebbero essere riletti e studiati prima di assistere alla lezione successiva. Ricorda che le lezioni si tengono in tre giorni consecutivi.
- Integra gli appunti di lezione con le letture indicate dal docente. Le letture consigliate possono essere utilmente studiate nei giorni della settimana liberi da lezioni.
- I non frequentanti devono percorrere la strada più lunga, e cioè imparare esclusivamente dai libri. Non frequentare non è però una condanna definitiva ad andare fuori corso e ad impiegare un tempo più lungo per completare gli studi. I contenuti degli insegnamenti sono concepiti per poter essere fruiti anche da chi sia impossibilitato a seguire le lezioni. In particolare, non ci sono nozioni segrete comunicate solo a chi frequenta, né appelli più facili per i frequentanti. In ogni appello è richiesta la stessa preparazione.
- Altri materiali didattici (come lucidi, domande degli esami passati ed esercizi) che il docente ritenga opportuno utilizzare durante le lezioni saranno disponibili sul sito web relativo all'insegnamento stesso o presso l'Ufficio Fotocopie. Indicazioni specifiche saranno fornite dai singoli docenti; consulta il sito Internet del docente.

- La Facoltà per agevolarti nell'apprendere ti mette inoltre a disposizione vari servizi e strutture, come la Biblioteca, l'Aula multimediale e il Laboratorio di informatica.

Rapportati con gli altri, dà e chiedi aiuto quando serve

Iscriversi all'Università non è una traversata o arrampicata solitaria.

- "Gli altri" dentro l'Università sono, prima di tutto, i tuoi docenti e i tuoi colleghi (oltre naturalmente alla tua famiglia). In quanto studente, hai diritti e doveri nei loro confronti.
- Hai il diritto di ottenere l'attenzione dei docenti della Facoltà durante il loro orario di ricevimento, sia per chiarimenti di carattere didattico sia per consigli pratici sulla programmazione del tuo tempo. Prima di andare a parlare con loro, hai il dovere di "istruire le pratiche", cioè di considerare individualmente le potenziali soluzioni del problema che ti stai ponendo.
- Partecipa seriamente alle lezioni. E' un tuo diritto non essere distratto dal chiacchiericcio dei tuoi colleghi o dalle suonerie dei cellulari o altro, ma è anche un tuo dovere non creare motivi di distrazione durante le lezioni.
- Non accumulare un lungo elenco di argomenti didattici da chiarire. Utilizza, invece, attivamente e responsabilmente l'orario di ricevimento dei docenti della Facoltà di settimana in settimana. I docenti sono lieti di (e tenuti a) dedicarti tutta la loro attenzione nell'orario specificato, per aiutarti a comprendere parti del programma che siano ancora non sufficientemente chiare dopo la rilettura degli appunti e lo studio del libro di testo.
- Studiare, o almeno ripassare e ripetere, gli argomenti principali con qualcuno è molto importante. Il confronto con i tuoi colleghi ti consente una comprensione più completa delle materie studiate e una puntuale individuazione degli eventuali punti deboli della tua preparazione in tempo utile (cioè prima dell'esame).
- Il tempo che "perdi" oggi nello studiare, ripassare o ripetere con un tuo collega ti potrà essere restituito domani quando sarai tu ad avere bisogno di spiegazioni e chiarimenti in un'altra occasione.